



**OGGETTO: Programma annuale degli interventi di promozione sportiva – Anno 2019 art.7
L. R. 5/2012**

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F. Politiche Giovanili e Sport dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che sono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'art. 16 bis della Legge Regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della P.F. Politiche Giovanili e Sport;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione Marche;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

- 1- di approvare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 5/2012, il "Programma annuale degli interventi di promozione sportiva per l'anno 2019", di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2- di stabilire che l'onere complessivo di € 1.948.505,77 relativo alla attuazione del programma annuale degli interventi di promozione sportiva – anno 2019 - di cui al precedente punto del presente dispositivo, è garantito dalla disponibilità esistente a carico dei capitoli del bilancio 2019/2021 per gli importi di seguito specificati, tenendo conto della esigibilità delle obbligazioni delle diverse Misure e Azioni del programma dettagliatamente specificata nel documento istruttorio:

df



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

CAPITOLO	ANNUALITA' 2019	ANNUALITA' 2020	ANNUALITA' 2021
2060110002	€ 565.000,00	€ 250.000,00	
2060110011		€ 150.000,00	
2060120010		€ 785.388,53	€ 198.117,24

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33 del 2013.

Il Segretario della Giunta

(Deborah Giraldi)

Il Presidente della Giunta

(Luca Certiscio)



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa ed atti amministrativi di riferimento

- L. R. 02/04/2012 n.5 "Disposizioni regionali in materia di sport e tempo libero";
- Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea legislativa delle Marche n. 27 del 5 luglio 2016 avente ad oggetto: "Piano regionale per la promozione della pratica sportiva e delle attività motorio-ricreative 2016/2020. Legge regionale 2 aprile 2012, n. 5, articolo 6";
- D.G.R. n. 87 del 06/02/2017 recante modifiche dell'assegnazione dei capitoli del Bilancio Finanziario Gestionale del Bilancio 2017-2019 (DGR n. 1648/2016) ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità, in attuazione della DGR n. 1536 del 7/12/2016;
- D.G.R. n. 323 del 03/04/2017 recante: "DGR n. 31 del 25/01/2017 "L.R. n. 20/2001. Istituzione delle Posizioni dirigenziali e di funzione nell'ambito della Segreteria generale e dei Servizi". Assegnazione dei capitoli del Bilancio Finanziario Gestionale del Bilancio 2017-2019 (DGR 87/2017 e s.m.i.) ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità (posizione di funzione) -1^ provvedimento";
- L.R. 51 del 28 dicembre 2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2019/2021 della Regione Marche (Legge di stabilità 2019)";
- L.R. 52 del 28 dicembre 2018 "Bilancio di previsione 2019/2020";
- D.G.R. 1794 del 27 dicembre 2018 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2019-2021 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati";
- D.G.R. 1795 del 27 dicembre 2018 "Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2019-2021 - ripartizione delle categorie e macro-aggregati in capitoli".

Motivazioni

La legge regionale 2 aprile 2012 n.5, recante "Disposizioni regionali in materia di sport e tempo libero" è attualmente lo strumento normativo di cui la Regione dispone per promuovere lo sport e le attività motorio-ricreative in genere quale strumento fondamentale per la formazione e la salute della persona, per il miglioramento degli stili di vita individuali e collettivi nonché per lo sviluppo delle relazioni sociali e dell'integrazione interculturale.

Tra gli strumenti operativi e di programmazione per promuovere lo sport e le attività motorio ricreative, la l. r. 2 aprile 2012 n.5, prevede l'approvazione del Piano regionale per la promozione della pratica sportiva e delle attività motorio-ricreative (art. 6) che ha una durata pari a quella della legislatura regionale.

L'Assemblea legislativa delle Marche, su proposta della Giunta Regionale, con Deliberazione amministrativa n. 27 del 5 luglio 2016 ha approvato detto Piano regionale per la promozione della pratica sportiva e delle attività motorio-ricreative 2016/2020.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

In attuazione del Piano, la Giunta regionale deve approvare il Programma annuale degli interventi di promozione sportiva (art. 7- l.r. 5/2012), previo parere del Comitato regionale dello sport e del tempo libero di cui all'art. 4 della citata l.r. n. 5/2012.

Il Programma annuale degli interventi di promozione sportiva per l'anno 2019 è stato redatto come stabilito dalla l.r.5/2012, in attuazione del Piano regionale 2016/2020, con l'obiettivo principale di perseguire politiche orientate allo sviluppo del concetto di 'sport per tutti', cercando concrete integrazioni con le iniziative di diversi settori dell'amministrazione pubblica, naturalmente collegati alle attività sportive (sanità, istruzione e formazione, servizi sociali, turismo, politiche giovanili) e di soggetti che operano esternamente alla stessa, al fine di porre in essere azioni congiunte ed integrate che dovranno avere come unico scopo il benessere del cittadino. Ciò, nella consapevolezza del valore di trasversalità e di connessione con i molteplici aspetti della vita quotidiana di tutti i cittadini, che lo sport rappresenta.

Va evidenziato che la Legge n. 5/2012 ha apportato una significativa riorganizzazione funzionale ed operativa al settore, ampliando la partecipazione e il coinvolgimento degli operatori del territorio. Attraverso questo Programma, si cercherà di sviluppare ulteriormente la valorizzazione delle buone pratiche tenendo conto delle eventuali carenze e, per quanto possibile, delle nuove esigenze, al fine di perseguire concretamente un maggiore sviluppo delle attività sportive e motorio-ricreative.

Il Programma costituisce la base di riferimento per operare nell'anno 2019 e stabilisce in particolare:

- le iniziative e gli interventi promossi dalla Regione in materia di promozione sportiva;
- i soggetti destinatari delle provvidenze;
- le priorità e i tempi di realizzazione;
- le modalità e i criteri di concessione dei contributi;
- gli interventi in materia di impianti ed attrezzature per lo sport;
- l'attività informativa e di monitoraggio.

In linea con quanto stabilito nel "Piano Regionale per la promozione della pratica sportiva e delle attività motorio-ricreative 2016/2020", considerando come gli eventi sportivi negli ultimi anni costituiscono una componente di notevole importanza nell'ambito dell'offerta turistica del territorio, nella Misura 4 – Azione 4.4 del Programma, oltre al sostegno di manifestazioni e competizioni sportive di rilievo regionale, nazionale ed internazionale, è stata contemplata la concessione di ausili finanziari a favore di "eventi sportivi di importanza strategica che favoriscono la promozione turistica e rafforzano la capacità attrattiva della Regione". In detta Misura saranno individuate, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 7, comma 2 della L.R. n. 5/2012, le manifestazioni sportive di rilevante interesse promozionale, turistico, culturale e ambientale che si svolgono nel territorio regionale nel 2019. Trattasi di eventi di particolare rilievo, caratterizzati da standard organizzativi straordinari, supportati dalla diffusione da parte dei media, che fanno da volano all'immagine delle Marche, favoriscono la promozione del territorio,



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

rafforzano la capacità attrattiva e generano considerevoli flussi incoming, con grandi ricadute turistico-sportive.

Il programma contempla interventi a sostegno dello sport di cittadinanza (Misura 1) in attuazione del Capo III, artt. 10 e 11, della l. r. 5/2012 che riguarda tutte quelle attività sportive intese come pratica fisico-motoria ed aggregativa disgiunta da una connotazione agonistica. Un ruolo fondamentale è svolto, in quest'ambito, dagli Enti di Promozione Sportiva e dalle Associazioni sportive e di promozione sociale iscritte nel registro regionale, soggetti che prioritariamente svolgono ogni anno un'intensa attività su base volontaria.

E' previsto, inoltre, un intervento specifico (Misura 2) rivolto a promuovere e favorire lo sviluppo delle attività sportive delle persone diversamente abili, per dare loro pari diritto, tenuto conto delle maggiori difficoltà che riscontra la pratica sportiva dei diversamente abili rispetto a quella delle persone "normodotate", per i costi più consistenti che richiede anche in relazione alla logistica, alle attrezzature ed agli ausili necessari.

Altri importanti interventi del programma riguardano l'avviamento alla pratica sportiva nelle scuole, attività di promozione sportiva presso i penitenziari, la valorizzazione della attività a carattere dilettantistico caratterizzata dalla competizione e dall'agonismo tra gli atleti, gli incentivi al merito sportivo, il sostegno alla scuola regionale dello sport del Coni.

Un significativo intervento (Misura 7) è rivolto, invece, a sostenere progetti delle amministrazioni comunali dell'area del terremoto che promuovono la pratica sportiva e l'attività fisico-motoria. Progetti finalizzati alla promozione dello sport come valore aggregativo, sociale, educativo e formativo rivolto a tutte le fasce di popolazione, per favorire la ripresa delle attività ed il ritorno alla normalità nelle aree colpite dal sisma.

Il programma, è stato esaminato con parere favorevole dal Comitato regionale dello sport e del tempo libero, di cui all'art. 4 della l.r. 5/2012, nell'incontro del 27 marzo 2019.

L'onere complessivo di € 1.948.505,77 relativo alla attuazione del programma è garantito dalle risorse regionali stanziare sui seguenti capitoli del bilancio 2019/2021:

CAPITOLO	ANNUALITA' 2019	ANNUALITA' 2020	ANNUALITA' 2021
2060110002	€ 565.000,00	€ 250.000,00	
2060110011		€ 150.000,00	
2060120010		€ 785.388,53	€ 198.117,24

L'esigibilità delle obbligazioni delle Misure e Azioni del programma, il cui onere fa capo ai capitoli sopra indicati del bilancio finanziario gestionale 2019/2021, fa riferimento ai seguenti anni:

M

U



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Esigibilità 2019 - capitolo 2060110002	
Misura 1	€ 50.000,00
Misura 2	€ 170.000,00
Misura 4 (4.2)	€ 40.000,00
Misura 4 (4.4)	€ 235.000,00
Misura 5 (5.1 – 5.2)	€ 40.000,00
Misura 8	€ 30.000,00
Totale obbligazioni esigibili nel 2019	€ 565.000,00
Esigibilità 2020 - capitolo 2060110002	
Misura 4 (4.1 – 4.3)	€ 38.000,00
Misura 4 (4.4)	€ 52.000,00
Misura 6	€ 40.000,00
Misura 7	€ 100.000,00
Misura 8	€ 20.000,00
Esigibilità 2020 - capitolo 2060110011	
Misura 4 (4.4)	€ 150.000,00
Esigibilità 2020 - capitolo 2060120010	
Misura 3	€ 785.388,53
Totale obbligazioni esigibili nel 2020	€ 1.185.388,53
Esigibilità 2021 - capitolo 2060120010	
Misura 3	€ 198.117,24
Totale obbligazioni esigibili nel 2021	€ 198.117,24

Le risorse individuate come sopra indicato sono di natura regionale. Tali risorse risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste, fatte salve le eventuali variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i./SIOPE, in rapporto ai soggetti assegnatari dei contributi di cui trattasi.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/20142.

Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra esposto si propone



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- 1 di approvare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 5/2012, il "Programma annuale degli interventi di promozione sportiva per l'anno 2019", di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2 di stabilire che l'onere complessivo di € 1.948.505,77 relativo alla attuazione del programma annuale degli interventi di promozione sportiva – anno 2019- di cui al precedente punto del presente dispositivo, è garantito dalla disponibilità esistente a carico dei capitoli del bilancio 2019/2021 per gli importi di seguito specificati, tenendo conto della esigibilità delle obbligazioni delle diverse Misure e Azioni del programma dettagliatamente specificata nel documento istruttorio:

CAPITOLO	ANNUALITA' 2019	ANNUALITA' 2020	ANNUALITA' 2021
2060110002	€ 565.000,00	€ 250.000,00	
2060110011		€ 150.000,00	
2060120010		€ 785.388,53	€ 198.117,24

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs n. 33 del 2013.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Giovanni D'Annunzio)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria sul bilancio 2019/2021 della somma complessiva di € 1.948.505,77 con riferimento alla disponibilità esistente sui relativi capitoli di spesa e per gli importi di seguito specificati:

CAPITOLO	ANNUALITA' 2019	ANNUALITA' 2020	ANNUALITA' 2021
2060110002	€ 565.000,00	€ 250.000,00	
2060110011		€ 150.000,00	
2060120010		€ 785.388,53	€ 198.117,24

**IL RESPONSABILE DELLA P.O. CONTROLLO
CONTABILE DELLA SPESA 2**

(Federico Ferretti)

03/04/19

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. POLITICHE GIOVANILI E SPORT

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
(Sandro Abelard)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Giovanni Santarelli)

La presente deliberazione si compone di n. 85 pagine, di cui n. 75 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)



ALLEGATO A

REGIONE MARCHE

**PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA
ANNO 2019**

art. 7 L.R. n. 5/2012.

PREMESSA

Il valore sociale, culturale ed economico dello Sport

L'ingresso ufficiale dello sport tra le priorità europee risale al 2007, quando il Trattato di funzionamento dell'UE stabilisce che "l'Unione contribuisce alla promozione dei profili europei dello sport, tenendo conto delle sue specificità, delle sue strutture fondate sul volontariato e della sua funzione sociale ed educativa".

In Europa tra le persone di età superiore a 15 anni, sei su dieci non fanno mai esercizio fisico o sport.

Preoccupante è soprattutto la mancanza di attività da parte dei giovani. Solo il 34 per cento degli adolescenti europei di età compresa tra 13 e 15 anni è fisicamente attivo. Ciò contribuisce all'aumento dei bambini sovrappeso e obesi in Europa, soprattutto tra le fasce socio-economiche più fragili. I dati raccolti dalla Childhood Obesity Surveillance Initiative (l'iniziativa di monitoraggio dell'obesità infantile) condotta in Europa dall'OMS dimostrano che in alcuni Paesi quasi il 50 per cento dei bambini di 8 anni di età è sovrappeso e oltre il 25 per cento è obeso. In quasi tutti i Paesi europei, inoltre, i livelli di attività fisica praticata iniziano a calare significativamente tra gli 11 e i 15 anni di età, soprattutto tra le ragazze.

La mancanza di movimento è uno dei principali fattori di rischio per la salute. Ogni anno, infatti, in tutta Europa si verificano un milione di decessi (il 10 per cento circa del totale) causati proprio dalla mancanza di attività fisica. Si stima che all'inattività fisica siano imputabili il 5 per cento delle affezioni coronariche, il 7 per cento del diabete di tipo 2, il 9 per cento dei tumori al seno e il 10 per cento dei tumori del colon. Inoltre, le percentuali relative al numero di persone sovrappeso e obese sono aumentate negli ultimi decenni.

Una ricerca dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) dice che il 60 per cento degli italiani non fa sport né pratica un'attività fisica, contro una media europea del 42 per cento. Gli adulti dovrebbero «muoversi» per almeno 150 minuti alla settimana e i giovani per 60 minuti al giorno. Queste sono le raccomandazioni emanate dall'OMS con le nuove Linee guida per l'attività fisica 2016-2020.

L'inattività non solo ha un pesante impatto negativo in forma di costi diretti per il sistema sanitario, ma ha anche un elevato costo indiretto in termini di aumento dei congedi per malattia, delle inabilità al lavoro e delle morti precoci. Si calcola che per una popolazione di 10 milioni di persone che sia per metà insufficientemente attiva, il costo dell'inattività sia di 910 milioni di euro l'anno.

Che lo sport faccia bene alla salute, ma anche alle casse della sanità pubblica, lo dimostrano anche



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

le rilevazioni del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) che evidenziano che chi pratica un'attività motoria concorre a far risparmiare al sistema sanitario un miliardo e mezzo di euro all'anno. Chi fa attività fisica con costanza tende, infatti, ad ammalarsi di meno.

Lo sport, accanto al suo valore salutistico, rappresenta un potente veicolo formativo, capace di incidere in profondità sugli stili di vita e sui modi di pensare delle persone. In particolare lo sport concorre alla formazione del carattere: insegna il valore della disciplina e l'importanza della tenacia per conseguire risultati importanti, promuove l'amicizia e l'inclusione sociale, sostiene e incrementa il senso di autoefficacia, educa all'autonomia e alla responsabilità.

Affinché ciò accada realmente, è però necessario che tale ruolo educativo sia riconosciuto e incoraggiato. Se ciò non avviene, se cioè manca la consapevolezza del ruolo formativo dello sport, vincere diventa l'unica cosa che conta e questo apre la strada a tutta una serie di comportamenti e di pratiche palesemente antisportive.

Lo sport è uno strumento al servizio dell'individuo in quanto favorisce la crescita armoniosa ed equilibrata della persona, aiutandola a migliorare in vari aspetti legati alle condizioni psico-fisiche, cognitive e relazionali e, al tempo stesso, è un fenomeno sociale trasversale attorno al quale possono gravitare altre attività che concorrono all'acquisizione di atteggiamenti e comportamenti sani. Ciò in opposizione agli aspetti più negativi della società moderna (sedentarietà, violenza e bullismo, dipendenza da nuove tecnologie, uso di sostanze pericolose quali fumo, alcol e droghe...).

Oltre al valore educativo, sociale e culturale si deve considerare che lo sport ha anche un grande impatto sull'economia. E' considerato un importante fattore di crescita che contribuisce con 294 miliardi di euro al valore aggiunto lordo dell'UE e dà lavoro a 4,5 milioni di persone, cioè il 2,1% della forza lavoro dell'UE. Considerando i settori collegati, in totale i posti di lavoro creati dalle attività sportive in Europa sono 7,3 milioni, cioè il 3,5% dell'occupazione complessiva nell'Unione.

Nella sua accezione più ampia, quello dello sport è una vera e propria industria, che può essere vista come un motore di crescita per l'economia in generale, in quanto crea valore aggiunto e occupazione in tutta una serie di comparti, sia manifatturieri che di servizi, e stimola sviluppo e innovazione.

Tra le altre cose, lo sport genera più di 3 miliardi di euro di valore aggiunto nel settore edile per la costruzione di stadi, palasport, edifici e infrastrutture. Parte di questi investimenti è impiegata in nuovi progetti edili, parte in lavori di ristrutturazione o manutenzione.

Inoltre si deve considerare che lo sport avvantaggia anche il turismo: ogni anno nel mondo da 12 a 15 milioni di viaggi internazionali sono effettuati allo scopo principale di assistere a eventi sportivi. L'industria dello sport è caratterizzata anche da rapide e continue ondate di innovazione, spesso in stretta collaborazione con altri settori, che portano alla progressiva diffusione su vari mercati di nuovi prodotti da destinare a usi disparati. E nei prossimi anni il tasso di crescita di questo mercato dovrebbe essere di circa il 6% all'anno.

Con questa consapevolezza, la Regione Marche, come stabilito nella L.R. 2 aprile 2012 n.5 "Disposizioni regionali in materia di sport e tempo libero", promuove lo sport e le attività motorio-



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ricreative in genere quale strumento fondamentale per:

- la formazione e la salute della persona;
- il miglioramento degli stili di vita individuali e collettivi;
- lo sviluppo delle relazioni sociali e dell'integrazione interculturale.

Il Programma annuale degli interventi di promozione sportiva delle Marche

Tra gli strumenti operativi e di programmazione, la L.R. 2 aprile 2012 n.5, sopra richiamata, prevede l'approvazione del Piano regionale per la promozione della pratica sportiva e delle attività motorio-ricreative (art. 6) di durata pari a quella della legislatura regionale.

Con la deliberazione assembleare n. 27 del 5 luglio 2016, su proposta della Giunta Regionale, l'Assemblea legislativa regionale ha approvato detto Piano, per gli anni 2016/2020, che contiene le linee prioritarie di intervento per la promozione dello sport e delle attività motorio-ricreative da realizzarsi nel periodo considerato. Mantenendo ferme le finalità della L.R. n. 5/2012, il Piano ha posto specifici obiettivi, la cui attuazione è stata demandata ai Programmi annuali degli interventi di promozione sportiva (art. 7- L.R. 5/2012), che la Giunta Regionale ha il compito di approvare annualmente previo parere del Comitato regionale dello sport e del tempo libero di cui all'art. 4 della citata L.R. n. 5/2012.

La Regione ha redatto il Programma degli interventi di promozione sportiva per l'anno 2019 mantenendo le proprie politiche verso l'evoluzione ed il consolidamento del **ruolo sociale, culturale ed economico dello sport, nonché di prevenzione per la salute**. L'obiettivo della Regione rimane quello di attivare politiche dirette allo sviluppo del concetto di *'sport per tutti'* come strumento di crescita individuale e collettiva dell'intera cittadinanza, anche al fine di creare le basi per l'elaborazione di nuovi concetti e modelli di welfare.

Gli interventi previsti nel programma sono rivolti, anche per il 2019, a valorizzare, in ambito regionale, l'attività sportiva e motorio-ricreativa, cercando concrete integrazioni con le iniziative di diversi settori dell'amministrazione pubblica, naturalmente collegati alle attività sportive, al fine di porre in essere azioni congiunte ed integrate che dovranno avere come unico scopo il benessere del cittadino.

Nella consapevolezza che lo sport e le attività motorio-ricreative in genere hanno un valore di trasversalità e di connessione con i molteplici aspetti della vita quotidiana di tutti i cittadini, la Regione attraverso le Misure ed Azioni previste nel Programma degli interventi di promozione sportiva per l'anno 2019, intende fornire impulso per una nuova cultura della pratica sportiva.

Il presente Programma, redatto in attuazione del Piano 2016/2020, costituisce la base di riferimento per operare nell'anno 2019 e stabilisce in particolare:

- le iniziative e gli interventi promossi dalla Regione in materia di promozione sportiva;
- i soggetti destinatari degli incentivi;
- le priorità e i tempi di realizzazione;
- le modalità e i criteri di concessione dei contributi;
- gli interventi in materia di impianti ed attrezzature per lo sport;
- l'attività informativa e di monitoraggio, nonché le iniziative a favore della tutela sanitaria nello svolgimento delle attività sportive.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Negli ultimi anni è emerso in maniera evidente come gli eventi sportivi costituiscano una componente di notevole importanza nell'ambito dell'offerta turistica del territorio, per cui, in linea con quanto stabilito nel "Piano Regionale per la promozione della pratica sportiva e delle attività motorio-ricreative 2016/2020", nella Misura 4 – Azione 4.4, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 7, comma 2 della L.R. n. 5/2012, è prevista un'unica azione di sostegno sia alle competizioni sportive di carattere regionale, nazionale ed internazionale. Queste ultime saranno individuate dal Comitato regionale dello sport e del tempo libero, di cui all'art. 4 della L.R. 5/2012, fra le istanze pervenute entro i termini stabiliti dalla medesima misura, qualora si qualificano come manifestazioni sportive di rilevante interesse promozionale, turistico, culturale e ambientale che si svolgano nel territorio regionale nel 2019. Trattasi di iniziative caratterizzate da standard organizzativi straordinari, supportate dalla diffusione da parte dei media, che fanno da volano all'immagine della Regione Marche, generando considerevoli flussi incoming, favorendo la promozione del territorio e rafforzando la capacità attrattiva della Regione con grandi ricadute turistico-sportive.

Si deve considerare, poi che nel piano regionale per la promozione della pratica sportiva e delle attività motorio-ricreative 2016/2020, approvato come detto con deliberazione assembleare n. 27 del 5 luglio 2016, in tema di impiantistica sportiva, la Regione ha posto tra i principali obiettivi quello di riqualificare e ristrutturare il patrimonio infrastrutturale esistente.

Nel 2017 è stata avviata una concreta azione volta alla riqualificazione della rete degli impianti sportivi di proprietà pubblica presenti sul territorio marchigiano, per garantirne la fruibilità e la piena sostenibilità gestionale e per offrire la possibilità a tutti i cittadini di poter praticare sport in impianti adeguati e conformi agli standard di sicurezza. Detta Misura contempla la concessione di contributi in conto capitale, per l'adeguamento e la riqualificazione degli impianti sportivi di proprietà pubblica esistenti, a favore di Enti locali, Unioni di Comuni, Università delle Marche e Organizzazioni sportive affidatarie della gestione di detti impianti.

La dotazione iniziale è stata implementata successivamente con L.R. 4 dicembre 2017, n.34, con L.R. 29 dicembre 2017 n. 40, con L.R. 24 ottobre 2018 n. 43 ed infine con L.R. 28 dicembre 2018 n. 52, aumentando la dotazione complessivamente stanziata ad € 5.600.000,00 per la parte di cofinanziamento regionale.

In conformità a quanto disposto con DGR 931 del 7 agosto 2017, in relazione alla disponibilità di tali ulteriori risorse, si procederà nel corso del presente anno allo scorrimento della graduatoria con l'obiettivo di finanziare tutti gli interventi ammissibili approvati con decreto della P.F. Politiche giovanili e Sport n. 50/2018, coinvolgendo una platea di n. 81 soggetti pubblici proprietari e n. 18 istanze da parte di soggetti privati gestori degli impianti in tutto il territorio regionale.

Si deve tener conto che in merito alle finalità perseguite dalla L.R. 5/2012 concernenti la promozione dello sport e delle attività motorio-ricreative in genere quale strumento fondamentale per la formazione e la salute della persona, per il miglioramento degli stili di vita individuali e collettivi nonché per lo sviluppo delle relazioni sociali e dell'integrazione interculturale, la Regione Marche, insieme all'ASUR, ha approvato, con delibera 1118 del 02 ottobre 2017, i progetti di sostegno alla promozione dell'attività fisica e motoria denominati *Marche in Movimento con lo sport di classe e Sport senza età*, che anche per il corrente anno verranno replicati al fine di dare continuità e massimizzare le ricadute in



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

termini di salute e corretti stili di vita per i cittadini, nonché con l'obiettivo di aumentare la platea di persone coinvolte nel progetto.

Entrambi i progetti partono dal Piano Regionale della Prevenzione 2014-2019 e prevedono iniziative a favore dei giovani (scuola primaria) e di adulti e over 65 anni.

Complessivamente sono stati investiti € 2.218.000,00 per gli anni 2018-2019 di cui: 1.810.000,00 euro per Marche in movimento e 408.000,00 euro per Sport senza età.

I due progetti sono già stati avviati nel corso dell'anno 2018 e saranno riproposti nell'anno 2019.

Per *Marche in movimento con sport di classe* sono stati coinvolti l'Ufficio Scolastico regionale, il Coni Marche, il Centro Sportivo Italiano, il CIP oltreché la Regione e l'ASUR Marche. Il progetto, coordinato dal Coni Marche, prevede lo svolgimento dell'attività motoria e sportiva all'interno dell'orario curricolare delle classi della scuola primaria: alla prima classe, tramite l'insegnante della classe, viene svolta l'attività motoria come apprendimento di nozioni e di gioco, dalle prime alle quinte classi viene previsto un tutor – laureato in scienze motorie- che affianca l'insegnante per un'ora di educazione fisica alla settimana e infine per le quarte e quinte classi viene proposta una seconda ora settimanale di orientamento sportivo coinvolgendo i tecnici laureati delle diverse discipline sportive. Il progetto prevede il coinvolgimento di 2295 classi di tutta la Regione e l'impegno di 241 tutor sportivi laureati in scienze motorie. Il monitoraggio del progetto è stato affidato alla Scuola Regionale del Coni Marche.

Per l'attuazione del progetto *Sport senza età* è stato attivato un bando rivolto agli Enti di promozione sportiva: per il 2018 sono stati presentati, dai sei EPS che hanno risposto, 45 progetti che hanno promosso attività fisica e sportiva coinvolgendo 47 comuni marchigiani di cui 21 rientranti nell'area del cratere del terremoto, con l'effettivo coinvolgimento di oltre 600 persone che hanno beneficiato del programma. L'obiettivo è quello di replicare l'iniziativa aumentando nel contempo i Comuni coinvolti e la platea di cittadini fruitori. Il coordinamento scientifico e il monitoraggio dell'iniziativa sono stati affidati alla Scuola di Scienze Motorie dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.



AMBITI DI INTERVENTO

Per dare attuazione alle finalità sopra descritte il presente programma risulta articolato nelle seguenti Misure ed Azioni:

MISURA 1 – Contributi per la diffusione dello sport di cittadinanza € 50.000,00

MISURA 2 – Contributi per la promozione delle attività sportive delle persone diversamente abili € 170.000,00

MISURA 3 – Impianti e attrezzature per lo sport € 983.505,77

MISURA 4 – Promozione dell'attività sportiva

AZIONE 4.1 – Valorizzazione dell'attività dei Licei scientifici ad indirizzo Sportivo delle Marche € 28.000,00

AZIONE 4.2 – Attività di avviamento alla pratica sportiva. Campionati studenteschi € 40.000,00

AZIONE 4.3 – Attività di promozione sportiva presso i penitenziari delle Marche € 10.000,00

AZIONE 4.4 – Manifestazioni e competizioni sportive di livello regionale, nazionale e internazionale € 437.000,00

MISURA 5 – Incentivi al merito sportivo

AZIONE 5.1 – Giovani talenti sportivi € 28.000,00

AZIONE 5.2 – Partecipazione alla terza edizione dei Giochi Olimpici Giovanili Estivi 2018 € 12.000,00

MISURA 6 – Contributo finanziario a favore della scuola regionale dello sport del Coni € 40.000,00

MISURA 7 – Sostegno per la ripresa dell'attività sportiva nelle aree colpite dal sisma € 100.000,00

MISURA 8 – Iniziative di disseminazione ed altri interventi di rilievo non contemplati nelle altre misure del programma € 50.000,00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

MISURA 1 - CONTRIBUTI PER LA DIFFUSIONE DELLO SPORT DI CITTADINANZA

Risorse finanziarie assegnate

€ 50.000,00

La presente Misura in attuazione del Capo III, artt. 10 e 11, della L.R. 5/2012 contempla tutte quelle attività finalizzate alla promozione dello sport di cittadinanza, inteso come pratica fisico-motoria ed aggregativa disgiunta da una connotazione agonistica. Il riconoscimento dello sport come diritto di cittadinanza per l'importante ruolo sociale che riveste, passa necessariamente attraverso la valorizzazione di tutti i soggetti che garantiscono la capillare promozione di attività sportive per tutti i cittadini, senza limiti di età, reddito, provenienza geografica, cultura e abilità.

Per sport di cittadinanza, quindi, si intende qualsiasi forma di attività motoria con finalità ludico-ricreativa svolta in favore delle persone di tutte le età, senza discriminazioni o esclusioni, che ha come obiettivo, oltre al miglioramento degli stili di vita e delle condizioni fisiche e psichiche, lo sviluppo della vita di relazione per favorire l'integrazione sociale degli individui.

Gli obiettivi che si intende perseguire sono i seguenti:

- diritto al gioco e al movimento per i cittadini di tutte le età, di diversa abilità e categoria sociale alla promozione di stili di vita attivi, per prevenire patologie fisiche e psicologiche, individuali e di rilevanza sociale e per mantenere un adeguato stato di salute;
- promozione della funzione educativa dello sport, sia come opportunità di crescita individuale che di sviluppo della collettività;
- sport come strumento d'integrazione sociale anche in una prospettiva interculturale e come mezzo per educare alla condivisione delle scelte in un contesto comunitario ed ai principi di partecipazione, corresponsabilità, non violenza e sostenibilità. Un'accezione dello sport che include tutti i cittadini nella pratica motoria e sportiva senza discriminazioni;
- sport come strumento di promozione di un'attività motoria sportiva sostenibile, rispettosa delle persone, della società e dell'ambiente.

Un ruolo fondamentale è svolto, in quest'ambito, dagli Enti di Promozione Sportiva e dalle Associazioni sportive e di promozione sociale iscritte nel registro regionale, soggetti che prioritariamente svolgono ogni anno un'intensa attività su base volontaria, rappresentando quindi un imprescindibile punto di riferimento per lo sviluppo dello sport nella sua valenza sociale ed educativa riuscendo a catalizzare anche coloro i quali non necessariamente rientrano all'interno dello sport dilettantistico e agonistico.

Azioni prioritarie

I progetti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi indicati nella presente Misura, riguardano i seguenti ambiti di intervento:

- organizzazione di eventi di gioco e tempo libero, per bambini, giovani, adulti, anziani, che favoriscano la partecipazione delle famiglie e di soggetti di tutte le età;
- attività di promozione dello sport in chiave educativa in collaborazione con gli istituti scolastici regionali;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- feste regionali o provinciali del gioco e del tempo libero;
- promozione di attività sportive rivolte alla integrazione sociale ed interculturale per i figli di emigrati e ragazzi italiani.

Non rientrano nello sport di cittadinanza le attività svolte in ambito professionistico.

Periodo di riferimento

Le istanze dovranno far riferimento a progetti relativi ad iniziative che devono essere svolte dal 1 gennaio al 31 ottobre 2019.

Soggetti beneficiari

- Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Coni;
- Associazioni di promozione sociale che operano nell'ambito delle finalità di cui all'articolo 10 della L.R. 5/2012.

Numero di domande ammissibili

Ciascun soggetto in qualità di proponente/capofila può presentare istanza per un solo progetto.

Ciascun soggetto può partecipare in qualità di partner al massimo a due proposte progettuali. La presenza dello stesso soggetto partner in più di due progetti determinerà l'esclusione delle proposte progettuali in più, selezionate in base all'ordine di arrivo.

Deve essere cura del soggetto proponente accertarsi che i soggetti partner siano presenti al massimo in due proposte progettuali.

Non saranno finanziati progetti non coerenti con gli obiettivi regionali e con le priorità sopra definite.

Le domande presentate per l'accesso ai contributi del presente Programma, sono incompatibili con qualsiasi altro finanziamento regionale, statale o dell'U.E. ottenuto per le medesime iniziative.

Deve essere garantita la partecipazione gratuita ai destinatari del progetto.

Il costo complessivo del progetto non può essere inferiore ad € 3.000,00.

Il contributo può essere concesso fino ad un massimo del 50% delle spese ammissibili e per un importo non superiore a € 5.000,00.

Requisiti soggettivi

Tutti i soggetti richiedenti, al momento della presentazione della domanda, devono possedere i seguenti requisiti:

- non avere finalità di lucro e non svolgere attività di carattere commerciale ed economico;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- essere dotati di codice fiscale e/o partita IVA;
- avere sede legale nelle Marche o, se appartenente ad associazioni a carattere nazionale, avere la sede operativa nella regione e svolgere l'iniziativa sul territorio marchigiano.

Modalità di presentazione delle domande

Le domande di contributo, devono essere presentate on line, attraverso la apposita sezione sul sito web <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Turismo-Sport-Tempo-Libero/Sport> ove i soggetti destinatari dell'incentivo avranno a disposizione una procedura informatica.

La presentazione della domanda di contributo on line, richiede il possesso da parte dell'utente di uno strumento di autenticazione forte riconosciuto dal framework di autenticazione regionale fed- cohesion (<http://cohesion.regione.marche.it>) tra cui:

- pin cohesion (codice fiscale - password cohesion - pin cohesion)
- otp cohesion (codice fiscale- password cohesion - otp cohesion)
- smart card:
 - TsCns
 - CARTA RAFFAELLO
 - Cns
 - CIE

Tutti coloro che sono già in possesso di una delle modalità sopra indicate possono utilizzarle per la compilazione della domanda di contributo.

Gli utenti privi dello strumento di autenticazione forte come sopra indicato, possono richiedere alla Regione Marche solamente il PIN Cohesion presso lo sportello "**Cittadinanza digitale**" di Regione Marche - Palazzo Raffaello - Via G. da Fabriano Ancona

Nella procedura telematica verrà richiesto al legale rappresentante del soggetto richiedente che presenta la domanda, tra l'altro, di fornire le seguenti informazioni:

- nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, recapito telefonico del legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo;
- generalità dell'Ente/Associazione richiedente il contributo (denominazione, tipologia, indirizzo, codice fiscale/partita Iva, recapito telefonico, indirizzo e-mail);
- indirizzo PEC (posta elettronica certificata) dell'Ente/Associazione richiedente il contributo al quale chiedere integrazioni e/o regolarizzazioni.

La domanda dovrà essere corredata:

- da una descrizione dettagliata della iniziativa con la specificazione dei tempi di realizzazione, dei soggetti coinvolti, delle finalità ed obiettivi;
- dal Piano Finanziario (Spese/Entrate) dettagliato per tipologia (è fatto obbligo al richiedente di indicare nella domanda tutte le entrate previste, pena la decadenza del contributo);
- da tutti gli elementi necessari ai fini della valutazione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il rappresentante legale dell'Ente/Associazione che presenta la domanda, inoltre, dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445) che lo stesso soggetto richiedente il contributo:

- non ha finalità di lucro e non svolge attività di carattere commerciale ed economico;
- non riceve per la stessa iniziativa altre contribuzioni a carico del bilancio regionale, dello Stato o della UE;
- è dotato di codice fiscale e/o partita iva come sopra indicato;
- è riconosciuto dal CONI e/o dal CIP;
- ha adeguato il proprio regolamento alle disposizioni di cui all'art. 6 della Legge n. 376 del 14/12/2000 "Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping", ove prescritto dalla L.R. n. 5 del 2 aprile 2012 "Disposizioni regionali in materia di sport e tempo libero" (comma 2, art. 24);
- ha presentato istanza in qualità di proponente/capofila ad un solo progetto;
- l'esattezza e la veridicità dei dati personali e delle informazioni contenute nella domanda e la conformità all'originale della documentazione ad essa eventualmente allegata;
- di essere a conoscenza che in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese la Regione potrà svolgere, a campione, verifiche d'ufficio;
- di non essere destinatario di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- di non essere a conoscenza della pendenza a proprio carico di procedimenti penali per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- di non avere a proprio carico procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575.
- di essere informato che, ai sensi del Regolamento 2016/679/UE, i dati acquisiti in esecuzione del presente programma annuale degli interventi di promozione sportiva 2019 verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative ai procedimenti amministrativi per i quali gli anzidetti vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle norme vigenti.

Inoltre lo stesso legale rappresentante del soggetto richiedente deve dichiarare che si IMPEGNA

- a verificare che i soggetti partner siano presenti al massimo in due proposte progettuali, consapevole che la presenza dello stesso soggetto partner in più di due progetti determinerà l'esclusione delle proposte progettuali in più, selezionate in base all'ordine di arrivo;
- a garantire la partecipazione gratuita ai destinatari del progetto;
- a comunicare tempestivamente qualsiasi modifica dovesse interessare i dati forniti con la domanda, nonché l'eventuale revoca e/o modifica dei poteri a lui conferiti;
- a comunicare, qualora avesse altre domande di contributo in corso di istruttoria, l'eventuale concessione di relativi contributi;
- a fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione alla domanda di contributo;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Per gli Enti di Promozione Sportiva e le Associazioni di Promozione Sociale, le cui iniziative vengono svolte in forma associata, le domande dovranno contenere:

- a) l'indicazione dell'Ente/Associazione capofila, *delegato/a* a presentare la domanda;
- b) la copia dell'atto o degli atti che indicano o determinano la volontà della gestione associata dell'iniziativa.

La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche. Quanto dichiarato nella richiesta comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La domanda presentata fuori dalle modalità sopra stabilite o non corredata da tutta la documentazione o mancante dei dati e/o allegati richiesti, verrà rigettata.

Se il mancato riscontro riguarda una richiesta di chiarimenti o integrazioni relativa alle spese, comporterà l'inammissibilità delle spese stesse.

I termini di presentazione delle domande e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente della competente struttura P.F. Politiche giovanili e Sport.

Istruttoria delle domande e determinazione della graduatoria di merito

La struttura regionale competente, P.F. Politiche Giovanili e Sport, effettua l'istruttoria delle domande presentate, verificando l'ammissibilità del soggetto proponente e dell'iniziativa proposta e la completezza, adeguatezza e coerenza della documentazione prodotta.

Qualora si rendesse necessario, gli uffici regionali, nell'ambito dell'attività istruttoria, potranno richiedere, via e-mail o tramite PEC, chiarimenti o integrazioni della documentazione. Il soggetto interessato dovrà far pervenire quanto richiesto entro il termine che sarà indicato. Il mancato riscontro, nel termine stabilito, verrà considerato come rinuncia all'intera domanda.

In presenza dei prescritti requisiti di ammissibilità la P.F. Politiche Giovanili e Sport procederà alla assegnazione dei contributi tenendo conto la seguente ripartizione delle risorse finanziarie disponibili per la misura:

- la quota pari al 80% delle risorse finanziarie assegnate alla Misura sarà destinata al finanziamento delle istanze presentate dagli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Coni;
- la restante parte del 20% delle risorse finanziarie assegnate alla Misura sarà destinata al finanziamento delle istanze presentate dalle Associazioni di promozione sociale che operano nell'ambito delle finalità di cui all'articolo 10 della L.R. 5/2012.

I contributi saranno assegnati sulla base di una graduatoria di merito che sarà formulata tenendo conto del punteggio acquisito secondo i criteri di seguito indicati:

1. grado di coinvolgimento e rete territoriale



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- iniziative attuate in forma associata da 3 EPS e/o APS punti 20
- iniziative attuate in forma associata da 2 EPS e/o APS punti 15
- iniziative attuate singolarmente dalle sedi regionali EPS punti 10
- iniziative attuate dalle sedi territoriali degli EPS e/o APS punti 05

2. numero delle persone associate nell'anno antecedente a quello di presentazione della domanda

- da 0 a 5.000 punti 4
- da 5.001 a 15.000 punti 6
- da 15.001 a 25.000 punti 8
- oltre 25 mila punti 10

3. numero di eventi inclusi nel programma di attività

- nessun evento punti 0
- da 1 a 2 eventi punti 3
- da 3 a 4 eventi punti 6
- più di 4 eventi punti 10

4. previsione della spesa

- spesa da € 3.001,00 a € 5.000,00 punti 5
- spesa da € 5.001,00 a € 7.000,00 punti 10
- spesa da € 7.001,00 a € 10.000,00 punti 16
- spesa > di € 10.000,00 punti 20

Assegnazione, erogazione e rendicontazione dei contributi

La partecipazione della Regione alla spesa per i progetti relativi alle Azioni della presente Misura sarà determinata nella misura del 50% rispetto alla spesa ammissibile, sulla base delle disponibilità finanziarie e per un importo non superiore ad € 5.000,00. In ogni caso il contributo non può essere superiore al deficit desunto dal rendiconto finale.

Non saranno accolte richieste il cui contributo, calcolato con le modalità di cui sopra, risulti inferiore a € 500,00. In questo caso tali manifestazioni vengono escluse ed i relativi contributi concorrono alla rideterminazione della percentuale di intervento.

I contributi vengono concessi fino alla concorrenza delle risorse finanziarie complessivamente disponibili per la Misura.

In caso di parità di punteggio fra gli ultimi soggetti finanziabili, si procederà alla suddivisione delle risorse residue in parti uguali fra i pari merito.

Il contributo sarà erogato al termine del progetto previa presentazione, entro il termine indicato nella comunicazione di concessione, di una istanza di liquidazione, comprensiva della seguente documentazione:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- a) dettagliata relazione conclusiva che illustra l'iniziativa realizzata e l'avvenuto conseguimento delle finalità con allegata la documentazione relativa alla pubblicizzazione dell'evento (locandine, poster, pubblicazioni etc.);
- b) bilancio consuntivo (entrate/spese) dell'attività corredato:
 - dall'elenco dettagliato di tutte le entrate;
 - dall'elenco dettagliato di tutte le spese suddiviso secondo l'ammissibilità unitamente alla copia dei documenti giustificativi (fatture, ricevute o documenti contabili fiscalmente validi aventi forza probatoria equivalente) intestati al soggetto beneficiario, debitamente quietanzati nel rispetto della normativa vigente. I documenti giustificativi di spesa dovranno riportare una descrizione chiara e precisa dei servizi/forniture acquisiti che ne consentano l'immediata riconducibilità al progetto.
- c) dichiarazione, del legale rappresentante del soggetto beneficiario, attestante di non avere finalità di lucro e di non aver percepito per l'iniziativa altri finanziamenti regionali, statali o dell'U.E.
- d) dichiarazione per la liquidazione del contributo su modulo fornito dalla Regione.

Non sono ammessi documenti di spesa che, pur essendo regolarmente intestati al soggetto beneficiario, risultino di data successiva a quella del termine di scadenza di presentazione della rendicontazione.

Gli importi dovranno essere esposti al netto dell'I.V.A., qualora la stessa possa essere recuperata, o al lordo dell'I.V.A., qualora la stessa non possa essere recuperata, rimborsata o compensata dal soggetto beneficiario.

Tracciabilità dei pagamenti

Tutti i documenti di spesa devono essere intestati al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza.

Le fatture e i giustificativi di spesa devono risultare interamente pagati e quietanzati entro il termine previsto per la rendicontazione finale del progetto, pena la inammissibilità delle stesse.

Per documentazione di pagamento, si intendono i documenti comprovanti l'avvenuta ed effettiva uscita finanziaria (bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della L. 136/2010 art. 3 commi 1 e 3 e ss.mm.) emessa dal soggetto beneficiario a valere sul c/c indicato.

Non saranno accettati in nessun caso:

- i pagamenti in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore (es. permuta con altri beni, lavori, forniture, servizi, etc.);
- qualsiasi forma di auto-fatturazione.

Si indicano di seguito a titolo esemplificativo modalità di pagamento di fatture e giustificativi di spesa

- bonifico bancario;
- assegno bancario non trasferibile intestato al fornitore del bene/servizio;
- assegno circolare non trasferibile intestato al fornitore del bene/servizio;
- ricevuta bancaria;
- pagamento con bollettino postale;
- pagamento con carta di credito.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Ai fini della regolare quietanza ciascun giustificativo di spesa deve essere accompagnato dalla copia del documento attestante l'avvenuto pagamento:

- nel caso di bonifico bancario è necessario allegare la ricevuta del bonifico riportante gli estremi della fattura e l'estratto conto da cui si evinca l'addebito;
- in caso di assegno bancario o assegno circolare non trasferibile è necessario allegare la copia dello stesso e l'estratto conto da cui si evinca l'addebito;
- nel caso di ricevuta bancaria è necessario allegare la copia della stessa e l'estratto conto da cui si evinca l'addebito;
- nel caso di bollettino postale allegare copia del bollettino con la quietanza di pagamento;
- nel caso di pagamento con carta di credito deve essere allegato lo scontrino da cui si evinca l'addebito sulla carta.

Documentazione relativa alle entrate

Le entrate dovranno essere dettagliate e attestate dalla copia dei documenti riferiti a:

- a) contributi di Enti Pubblici (escluso il contributo regionale);
- b) incassi da spettatori paganti;
- c) interventi di sponsorizzazioni da parte di soggetti privati (esclusa la valorizzazione di beni, prodotti e servizi ottenuti sotto forma di donazione da soggetti privati);
- d) altre risorse (derivanti ad esempio da raccolta fondi, diritti televisivi, ecc..).

Spese ammissibili

Le tipologie di spese ammissibili sono quelle effettivamente sostenute per l'organizzazione dell'iniziativa, corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal soggetto proponente e comprovati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente, e riguardano:

- a) affitto e allestimento di spazi, locali strutture o impianti sportivi, con esclusione dei contratti di leasing (fino ad un massimo del 15% del totale delle spese ammissibili);
- b) noleggio (con esclusione dei contratti di leasing) di:
 - 1. attrezzature/strumentazioni sportive;
 - 2. autoveicoli;
- c) servizi di ambulanza;
- d) servizi assicurativi relativi al periodo della iniziativa;
- e) tasse e imposte diverse da quelle legate al costo del lavoro come, ad esempio, tasse federali, diritti d'autore (SIAE), occupazione suolo pubblico e affissioni;
- f) prestazioni professionali solo per atleti, allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, personale sanitario e parasanitario (fino all'importo massimo del 50% del costo complessivo ammissibile);
- g) rimborsi, funzionali all'esercizio della prestazione professionale dei soggetti indicati al punto f), per pedaggi autostradali, posteggi, etc., debitamente documentati (fino all'importo massimo del 15% del costo complessivo ammissibile). Tali spese devono essere compatibili cronologicamente con la data dell'iniziativa (vanno indicati i percorsi, luoghi, date, km effettuati). Non sono ammissibili le spese sostenute per i pasti durante gli spostamenti.

4



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- h) spese generali fino ad un massimo del 10% del totale del costo ammissibile: locazione e/o allestimento sedi, utenze energetiche e telefoniche, materiali di cancelleria, materiali di consumo;
- i) materiale promozionale, esclusa la produzione e diffusione di atti e pubblicazioni e compreso il materiale pubblicitario e quello distribuito gratuitamente ai partecipanti, strettamente collegato alla realizzazione dell'iniziativa (fino ad un massimo del 10% del totale delle spese ammissibili);
- j) premi, omaggi e riconoscimenti che dovranno essere debitamente documentati (fino ad un massimo del 5 % del totale delle spese ammissibili);
- k) materiale sportivo di consumo, che non costituisca in ogni caso investimento (fino ad un massimo del 30 % del totale delle spese ammissibili).

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le voci di spesa di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- spese di progettazione e per collaborazioni tecniche ed organizzative genericamente indicate;
- acquisto di beni durevoli quali: arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, fotocopiatrici e relative spese di manutenzione e riparazione;
- acquisto di abbonamenti annuali;
- acquisto di terreni e fabbricati/opere e oneri di urbanizzazione;
- interessi bancari;
- erogazioni liberali;
- pranzi, cene e spese di rappresentanza;
- acquisto di beni e servizi non funzionali alla manifestazione beneficiaria del contributo;
- rimborsi spese per acquisto di carburante;
- spese non strettamente pertinenti l'iniziativa ammessa a contributo.

Ammontare della spesa ammissibile

La spesa ammissibile non può essere inferiore a Euro 3.000,00.

Ammissione delle domande

L'ammissione formale delle domande sarà effettuata dalla Struttura regionale competente in materia di Sport alle seguenti condizioni:

- invio con le modalità e entro il termine perentorio stabilito per la presentazione delle domande;
- completezza dei documenti richiesti (la Regione potrà chiedere integrazioni rispetto alle informazioni in essi contenute che dovranno essere fornite entro il termine massimo di 10 giorni, pena l'inammissibilità);
- lo svolgimento delle attività nel periodo compreso tra il 01/01/2019 e il 31/10/2019.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente dai soggetti beneficiari sopra indicati e ogni soggetto potrà presentare una sola domanda di contributo, pena l'esclusione di tutte le domande. Le tipologie di spese ammissibili, fra quelle sopra indicate, sono quelle effettivamente sostenute per l'organizzazione dell'iniziativa, corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal soggetto titolare delle attività e comprovati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza provante ed equivalente.

Utilizzo delle risorse

Le somme impegnate e non erogabili sono trasferite alle altre domande in graduatoria dell'anno di riferimento nel rispetto della normativa regionale di bilancio.

Qualora le somme disponibili per le singole azioni non vengano completamente impegnate per carenza di richieste o mancato finanziamento, le risorse rimaste disponibili saranno utilizzate per le altre Misure, fino alla piena utilizzazione della somma disponibile di 50.000,00 euro.

Variazioni

Le spese devono essere attinenti al progetto originario ammesso a contributo. **Qualora si dovessero apportare motivate e documentate variazioni al progetto, queste devono essere preventivamente comunicate alla Regione Marche che provvederà a dare l'assenso previa verifica del mantenimento dei requisiti sostanziali.**

Qualora, a fronte di variazioni in corso d'opera, la spesa complessiva del progetto risulti inferiore a quella inizialmente ammessa, la Regione Marche procede alla rideterminazione proporzionale del contributo assegnato, previa verifica della conformità dell'intervento realizzato, del contenuto e dei risultati conseguiti.

In nessun caso le varianti daranno luogo ad un incremento dell'importo approvato.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese effettive di attuazione dei progetti ammessi a cofinanziamento non raggiungano il 60% delle spese preventivate e ammesse in fase di richiesta di accesso ai contributi, il soggetto titolare perde totalmente il diritto al contributo regionale previsto. Allo stesso modo, qualora dalla rendicontazione risulti una spesa accertata inferiore a quella del costo di attuazione del progetto ammesso a contributo, il finanziamento concesso verrà ridotto in proporzione.

In ogni caso l'ammontare del contributo regionale non potrà essere superiore al deficit (inteso come differenza tra spese effettivamente sostenute e considerate ammissibili ed entrate effettive) risultante dal rendiconto finanziario e riferito al costo del progetto, cofinanziamento regionale escluso.

Esclusioni e revoche

L'esclusione delle domande, oltre ai casi sopra indicati, avverrà:

- a seguito del mancato invio della documentazione integrativa, entro il termine indicato nella richiesta dal responsabile del procedimento;
- presentazione della domanda fuori dai termini o con modalità diverse da quanto stabilito.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Alla revoca dei contributi concessi, si procede:

- a) se la documentazione a rendiconto non viene trasmessa entro il termine di scadenza di presentazione della rendicontazione;
- b) se la documentazione a rendiconto trasmessa in tempo utile è incompleta e, richiesti chiarimenti e integrazioni, questi non vengono forniti nel termine assegnato;
- c) se l'iniziativa realizzata non corrisponde a quella relativa all'istanza, senza la preventiva autorizzazione;
- d) in caso di mancata realizzazione nell'arco temporale stabilito anche se dovuta a cause di forza maggiore;
- e) se l'iniziativa viene realizzata interamente da soggetto diverso da quello che ha presentato la domanda di contributo.
- f) concessione, per la medesima iniziativa, di altre agevolazioni regionali dello Stato o della U.E.;
- g) realizzazione dell'intervento per un importo inferiore al 60% di quello ammesso a contributo.
- h) assenza di documentazione relativa alla pubblicizzazione dell'evento (locandine, poster, pubblicazioni etc.)

Responsabile del procedimento e termini

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm., sarà individuato dal Dirigente della competente struttura P.F Politiche Giovanili e Sport.

Il termine del procedimento relativo all'adozione del provvedimento di assegnazione e concessione dei contributi è stabilito in 60 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande in modalità telematica mentre quello di liquidazione del contributo è stabilito in 90 giorni dal termine di rendicontazione.

La P.F. Politiche Giovanili e Sport comunica a ciascun soggetto gli esiti istruttori ovvero l'ammissione in graduatoria e l'eventuale concessione delle agevolazioni o i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda entro il 20° giorno successivo dalla data di approvazione della graduatoria.

u.



MISURA 2 - CONTRIBUTI PER LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI

Risorse finanziarie assegnate € 170.000,00

Con questa Misura la Regione intende promuovere e favorire lo sviluppo delle attività sportive delle persone diversamente abili, considerando la pratica delle stesse un servizio sociale e un elemento basilare di formazione psicofisica con l'intento di dare alle persone disabili pari diritto, tenuto conto delle maggiori difficoltà che riscontra la pratica sportiva dei diversamente abili rispetto a quella delle persone "normodotate", per i costi più consistenti che richiede anche in relazione alla logistica, alle attrezzature ed agli ausili necessari.

Si deve considerare, peraltro, che lo sport ha un grande valore educativo e sociale e rappresenta uno strumento che consente di affermare non solo i diritti ma anche di prevenire le patologie e i deficit funzionali.

Azioni prioritarie

La Regione, in particolare, concede contributi ai soggetti destinatari della presente misura per le spese:

- a) di trasporto degli atleti disabili per la partecipazione alle attività sportive;
- b) inerenti alle manifestazioni sportive aperte anche ai disabili;
- c) relative agli istruttori, tecnici e medici specifici per atleti disabili;
- d) attinenti ai corsi specifici a favore di istruttori;

Sono esclusi dalla presente misura gli interventi realizzati nell'ambito di programmi di medicina riabilitativa.

Periodo di riferimento

Le istanze dovranno far riferimento alle attività svolte dal 1 gennaio al 31 ottobre 2019.

Soggetti beneficiari

- società sportive e associazioni operanti nelle varie attività, riconosciute dal CONI e dal CIP, che promuovono la partecipazione di persone diversamente abili alla pratica sportiva
- società e associazioni composte prevalentemente da persone diversamente abili che partecipano o programmano attività e iniziative sportive riconosciute dal CONI e dal CIP
- Comitato Italiano Paralimpico – Marche



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Requisiti soggettivi

Tutti i soggetti richiedenti devono possedere i seguenti requisiti:

- non avere finalità di lucro e non svolgere attività di carattere commerciale ed economico;
- essere dotati di codice fiscale e/o partita IVA;
- essere iscritte nella sezione CIP del registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche tenuto dal CONI;
- avere come attività prioritaria quella di promuovere la partecipazione di persone diversamente abili alla pratica sportiva.

Numero di domande ammissibili

I soggetti richiedenti potranno presentare complessivamente non più di una domanda.

Le domande presentate per l'accesso ai contributi della presente Misura, sono incompatibili con qualsiasi altro finanziamento regionale ottenuto per le medesime iniziative.

Modalità di presentazione delle domande

Le domande di contributo, devono essere presentate on line, attraverso la apposita sezione sul sito web <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Turismo-Sport-Tempo-Libero/Sport> dove i soggetti destinatari dell'incentivo avranno a disposizione una procedura informatica.

La presentazione della domanda di contributo on line richiede il possesso da parte dell'utente di uno strumento di autenticazione forte riconosciuto dal framework di autenticazione regionale fed-cohesion (<http://cohesion.regione.marche.it>) tra cui:

- pin cohesion (codice fiscale - password cohesion - pin cohesion)
- otp cohesion (codice fiscale- password cohesion - otp cohesion)
- smart card:
 - TsCns
 - CARTA RAFFAELLO
 - Cns
 - CIE

Tutti coloro che sono già in possesso di una delle modalità sopra indicate possono utilizzarle per la compilazione della domanda di contributo.

Gli utenti privi dello strumento di autenticazione forte come sopra indicato, possono richiedere alla Regione Marche solamente il PIN Cohesion presso lo sportello "Cittadinanza digitale" di Regione Marche - Palazzo Raffaello - Via G. da Fabriano Ancona

Nella procedura telematica verrà richiesto al legale rappresentante del soggetto richiedente che presenta la domanda, tra l'altro, di fornire le seguenti informazioni:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, recapito telefonico del legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo;
- generalità dell'Ente/Associazione richiedente il contributo (denominazione, tipologia, indirizzo, codice fiscale/partita Iva, recapito telefonico e indirizzo e-mail);
- indirizzo PEC (posta elettronica certificata) dell'Ente/Associazione richiedente il contributo al quale chiedere integrazioni e/o regolarizzazioni.

La domanda dovrà essere corredata:

- da una descrizione delle attività per cui si richiede il finanziamento con la specificazione dei tempi e modalità di realizzazione, dei soggetti coinvolti, delle finalità ed obiettivi nonché degli altri elementi indispensabili ai fini della valutazione dell'intervento stesso;
- dal Piano Finanziario (Spese/Entrate) dettagliato per tipologia (è fatto obbligo al richiedente di indicare nella domanda tutte le entrate previste, pena la decadenza del contributo). Nel preventivo devono essere indicati analiticamente i costi da sostenere per:
 - spese di trasporto per partecipazione alle attività sportive;
 - spese inerenti le manifestazioni;
 - spese per istruttori, tecnici e medici specifici;
 - spese per corsi specifici a favore di istruttori;
- da tutti gli elementi necessari ai fini della valutazione;

Il rappresentante legale dell'Ente/Associazione che presenta la domanda, inoltre, dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445) che lo stesso soggetto richiedente il contributo:

- non ha finalità di lucro;
- non riceve per la stessa iniziativa altre contribuzioni a carico del bilancio regionale, dello Stato o della UE;
- è dotato di codice fiscale e/o partita iva come sopra indicato;
- è riconosciuto dal CONI e/o dal CIP;
- ha adeguato il proprio regolamento alle disposizioni di cui all'art. 6 della Legge n. 376 del 14/12/2000 "Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping", ove prescritto dalla L.R. n. 5 del 2 aprile 2012 "Disposizioni regionali in materia di sport e tempo libero" (comma 2, art. 24);
- l'esattezza e la veridicità dei dati personali e delle informazioni contenute nella domanda e la conformità all'originale della documentazione ad essa eventualmente allegata;
- di essere a conoscenza che in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese la Regione potrà svolgere, a campione, verifiche d'ufficio;
- di non essere destinatario di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- di non essere a conoscenza della pendenza a proprio carico di procedimenti penali per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per

AV



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;

- di non avere a proprio carico procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575.
- di essere informato, che ai sensi del Regolamento 2016/679/UE, i dati acquisiti in esecuzione del presente programma annuale degli interventi di promozione sportiva 2019 verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative ai procedimenti amministrativi per i quali gli anzidetti vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle norme vigenti.

Inoltre lo stesso legale rappresentante del soggetto richiedente deve dichiarare che si IMPEGNA

- a garantire la partecipazione gratuita ai destinatari del progetto;
- a comunicare tempestivamente qualsiasi modifica dovesse interessare i dati forniti con la domanda, nonché l'eventuale revoca e/o modifica dei poteri a lui conferiti;
- qualora avesse altre domande di contributo in corso di istruttoria, a comunicare l'eventuale concessione di relativi contributi;
- a fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione alla domanda di contributo.

È fatto obbligo al richiedente di indicare nella domanda tutte le entrate previste, pena la decadenza del contributo.

La Regione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'interessato oppure per la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

Qualora si renda necessario, gli uffici regionali, nell'esercizio della propria attività istruttoria, potranno richiedere chiarimenti/integrazioni sulla iniziativa, sulla documentazione e sulle spese stesse. Il richiedente dovrà far prevenire dette integrazioni e/o chiarimenti nel termine stabilito nella richiesta. Il mancato chiarimento relativo alle spese entro il termine suddetto comporterà l'inammissibilità delle spese stesse.

I termini di presentazione delle domande e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente della competente struttura P.F. Politiche giovanili e Sport.

Istruttoria delle domande e determinazione della graduatoria di merito

La Struttura regionale competente, P.F. Politiche Giovanili e Sport, effettua l'istruttoria delle domande presentate, verificando l'ammissibilità del soggetto proponente e dell'iniziativa proposta e la completezza, adeguatezza e coerenza della documentazione prodotta.

In presenza dei prescritti requisiti di ammissibilità si procede alla assegnazione dei contributi, secondo le modalità seguenti:

- a) si procederà alla ripartizione della somma disponibile, a favore dei progetti pervenuti ed ammessi a finanziamento, nella misura massima dell'60% della spesa ritenuta ammissibile.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Qualora la disponibilità finanziarie non risultasse sufficiente a far fronte alle richieste nella misura massima indicata alla precedente lettera a) si procederà al riparto secondo la seguente scala di priorità:

- b) iniziative promosse da associazioni sportive aderenti al Comitato Italiano Paralimpico;
- c) a parità di requisiti tra i richiedenti di cui al precedente lettera b), saranno operate delle riduzioni del contributo concedibile, tenendo conto dei seguenti parametri che vanno considerati nell'ordine di preminenza di seguito indicato:
 - una prima riduzione del contributo concedibile sarà operata in relazione al n° di associati con le modalità sotto indicate

N° ASSOCIATI	RIDUZIONE
0≥30	-50%
31≥50	-40%
51≥100	-35%
101≥200	-30%
201>	nessuna riduzione

- qualora la disponibilità finanziaria non risultasse sufficiente a far fronte alle richieste sarà operata un'ulteriore riduzione del contributo concedibile già ridotto in base al n° di associati, in base al n° di beneficiari, secondo le modalità sotto indicate

N° BENEFICIARI	RIDUZIONE
0≥30	-30%
31≥50	-25%
51≥100	-20%
101≥200	-10%
201>	nessuna riduzione

- permanendo la situazione di insufficiente disponibilità finanziaria, si procederà ad un'ultima riduzione in base alla rilevanza sociale dell'attività svolta, da applicare al contributo concedibile, già ridotto in base al numero di associati e al numero di beneficiari. Per quanto attiene alla rilevanza sociale si terrà conto, in particolare, del giudizio espresso dal CIP Marche quale organo Federale competente, in grado di conoscere in maniera specifica la rilevanza a livello sociale delle diverse attività svolte dalle singole Società e Associazioni sportive. La riduzione sarà applicata, in rapporto a tale rilevanza, secondo le modalità seguenti:

RILEVANZA SOCIALE ATTIVITA'	RIDUZIONE
nella norma	-50%
soddisfacente	-40%
discreta	-35%
buona	-30%



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

molto buona	-25%
distinta	-20%
ottima	-10%
eccellente	nessuna riduzione

- d) applicati i criteri previsti dalle precedenti lettere b) e c), in caso di disponibilità finanziaria ancora insufficiente si procederà ad una riduzione percentuale uguale per tutti.

Concessione, erogazione e rendicontazione dei contributi

I contributi vengono concessi previo parere dell'organo federale competente CIP (Comitato Regionale Marche del CIP), fino alla concorrenza delle risorse finanziarie assegnate alla presente Misura secondo le modalità sopra stabilite.

Alla ripartizione della somma disponibile si procederà, a favore dei progetti pervenuti ed ammessi a finanziamento, nella misura massima del 60% della spesa ritenuta ammissibile.

Qualora la disponibilità finanziarie non risultasse sufficiente a far fronte alle richieste nella misura massima indicata si procederà al riparto secondo una scala di priorità predeterminate. In ogni caso il contributo non può essere superiore al deficit desunto dal rendiconto finale.

Il contributo sarà erogato al termine dell'intervento previa presentazione, entro il termine indicato nella comunicazione di concessione, della seguente documentazione:

- relazione conclusiva che illustra l'iniziativa realizzata e l'avvenuto conseguimento delle finalità;
- bilancio consuntivo (entrate/spese) dell'attività corredato:
 - dall'elenco dettagliato di tutte le entrate;
 - dall'elenco dettagliato di tutte le spese suddiviso secondo l'ammissibilità unitamente alla copia dei documenti giustificativi (fatture, ricevute o documenti contabili fiscalmente validi aventi forza probatoria equivalente) intestati al soggetto beneficiario, debitamente quietanzati nel rispetto della normativa vigente. I documenti giustificativi di spesa dovranno riportare una descrizione chiara e precisa dei servizi/forniture acquisiti che ne consentano l'immediata riconducibilità all'attività svolta.
- dichiarazione, del legale rappresentante, attestante di non avere finalità di lucro e di non aver percepito per l'attività ammessa a contributo altri finanziamenti regionali, statali o dell'U.E.
- dichiarazione per la liquidazione del contributo su modulo fornito dalla Regione.

Non sono ammessi documenti di spesa che, pur essendo regolarmente intestati al soggetto beneficiario, risultino di data successiva a quella del termine di scadenza di presentazione della rendicontazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, risulti una spesa accertata inferiore all'80% rispetto a quella del costo di attuazione del progetto ammesso a contributo, il finanziamento concesso verrà ridotto in proporzione.



Tracciabilità dei pagamenti

Tutti i documenti di spesa devono essere intestati al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza.

Le fatture e i giustificativi di spesa devono risultare interamente pagati e quietanzati entro il termine previsto per la rendicontazione finale del progetto, pena la inammissibilità delle stesse.

Per documentazione di pagamento, si intendono i documenti comprovanti l'avvenuta ed effettiva uscita finanziaria (bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della L. 136/2010 art. 3 commi 1 e 3 e ss.mm.) emessa dal soggetto beneficiario a valere sul c/c indicato.

Non saranno accettati:

- i pagamenti in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore (es. permuta con altri beni, lavori, forniture, servizi, etc.);
- qualsiasi forma di auto-fatturazione.

Si indicano di seguito a titolo esemplificativo modalità di pagamento di fatture e giustificativi di spesa

- bonifico bancario;
- assegno bancario non trasferibile intestato al fornitore del bene/servizio;
- assegno circolare non trasferibile intestato al fornitore del bene/servizio;
- ricevuta bancaria;
- pagamento con bollettino postale;
- pagamento con carta di credito.

Ai fini della regolare quietanza ciascun giustificativo di spesa deve essere accompagnato dalla copia del documento attestante l'avvenuto pagamento:

- nel caso di bonifico bancario è necessario allegare la ricevuta del bonifico riportante gli estremi della fattura e l'estratto conto da cui si evinca l'addebito;
- in caso di assegno bancario o assegno circolare non trasferibile è necessario allegare la copia dello stesso e l'estratto conto da cui si evinca l'addebito;
- nel caso di ricevuta bancaria è necessario allegare la copia della stessa e l'estratto conto da cui si evinca l'addebito;
- nel caso di bollettino postale allegare copia del bollettino con la quietanza di pagamento;
- nel caso di pagamento con carta di credito deve essere allegato lo scontrino da cui si evinca l'addebito sulla carta.

Documentazione relativa alle entrate

Le entrate dovranno essere dettagliate e attestate dalla copia dei documenti riferiti a:

- a) contributi di Enti Pubblici (escluso il contributo regionale);
- b) incassi da spettatori paganti;
- c) quote di iscrizione;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- d) interventi di sponsorizzazioni da parte di soggetti privati (esclusa la valorizzazione di beni, prodotti e servizi ottenuti sotto forma di donazione da soggetti privati);
- e) altre risorse (derivanti ad esempio da raccolta fondi, diritti televisivi, ecc..).

Spese ammissibili

- Spese di trasporto degli atleti disabili per la partecipazione alle attività sportive;
- Spese inerenti alle manifestazioni sportive aperte anche ai disabili;
- Spese per istruttori, tecnici e medici specifici per atleti disabili;
- Spese per corsi specifici a favore di istruttori.

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le voci di spesa di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- spese genericamente indicate, di progettazione e per collaborazioni tecniche ed organizzative non strettamente pertinenti l'iniziativa ammessa a contributo;
- acquisto di beni durevoli;
- interessi bancari;
- erogazioni liberali;
- pranzi, cene e spese di rappresentanza;
- acquisto di beni e servizi non funzionali alle attività ammesse a contributo;
- rimborsi spese per acquisto di carburante non corredate dalle date cronologiche di rifornimento, tipologia del mezzo (targa) e chilometraggio percorso.

Esclusioni e revoche

L'esclusione delle domande, oltre ai casi sopra indicati, avverrà:

- a seguito del mancato invio della documentazione integrativa, nel termine indicato nella richiesta dal responsabile del procedimento;
- presentazione della domanda fuori dai termini o con modalità diverse da quanto stabilito;
- concessione, per la medesima iniziativa, di altre agevolazioni regionali, dello Stato o della U.E.

Responsabile del procedimento e termini

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm., è individuato dal Dirigente della P.F. Politiche Giovanili e Sport.

Il termine del procedimento relativo all'adozione del provvedimento di assegnazione e concessione dei contributi è stabilito in 60 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande in modalità telematica mentre quello di liquidazione del contributo è stabilito in 90 giorni dal termine di rendicontazione.



La P.F. Politiche Giovanili e Sport, comunica a ciascun soggetto gli esiti istruttori ovvero l'ammissione in graduatoria e l'eventuale concessione delle agevolazioni o i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda entro il 20° giorno successivo alla data di approvazione della graduatoria.

y



MISURA 3 - IMPIANTI E ATTREZZATURE PER LO SPORT.

La Regione ha attuato negli ultimi anni importanti interventi nel settore della impiantistica sportiva. Con la collaborazione del CONI Marche, si è provveduto ad un monitoraggio che, attraverso la concertazione ed il coinvolgimento degli Enti Locali (in particolare dei comuni), ha consentito di acquisire una conoscenza aggiornata e capillare della dotazione impiantistica esistente, indispensabile per poter conoscere le priorità di intervento anche in una dimensione intercomunale.

In particolare:

- è stata effettuata, con il coinvolgimento dei comuni delle Marche, una ricognizione aggiornata e ripartita per ambito territoriale degli impianti sportivi esistenti, delle relative modalità di gestione e del loro effettivo utilizzo;
- sono stati rilevati gli elementi informativi concernenti detti impianti sportivi, con particolare riferimento al loro stato di manutenzione e alla loro conformità alle norme di sicurezza, costituendo una apposita specifica banca dati che consente di rilevare anche le criticità economiche, sociali e strutturali che ostacolano una congrua ed equilibrata fruizione degli impianti stessi;
- sarà favorito l'accesso degli utenti alle informazioni sui servizi sportivi disponibili mediante il sito web www.sport.marche.it al fine di diffondere e ad accrescere la pratica sportiva.

In merito agli impianti ed alle attrezzature sportive si deve considerare che nel 2017 è stato avviato un percorso volto a promuovere l'adeguamento e la riqualificazione degli impianti sportivi di proprietà pubblica esistenti. Si è inteso così, in linea con quanto stabilito nel piano regionale 2016/2020, garantire la fruibilità e la piena sostenibilità gestionale di tali impianti per offrire la possibilità a tutti i cittadini di poter praticare sport in strutture adeguate e conformi agli standard di sicurezza.

Per il perseguimento di tale finalità di riqualificazione e ristrutturazione del patrimonio infrastrutturale esistente, secondo quanto stabilito dall'articolo 14, comma 2, della L.R. 5/2012, così come modificato dall'art. 8, della L.R. 22 dicembre 2016, n. 33, è stata stabilita la concessione di contributi in conto capitale a favore di Comuni, società, associazioni sportive, altri soggetti pubblici e privati senza fine di lucro. I contributi in conto capitale (a fondo perduto) sono stati stabiliti in misura non superiore al 50 per cento della spesa ritenuta ammissibile e, comunque, entro il limite massimo di € 75.000,00.

Da annotare che l'implementazione delle strutture sportive di base, il loro ammodernamento e messa a norma ed in sicurezza, come prerequisito per l'incremento della pratica sportiva e la diffusione di valori di coesione, solidarietà e integrazione sociale, sono obiettivi condivisi dal Governo e parte integrante delle politiche pubbliche nel settore della promozione della pratica sportiva a livello nazionale.

La dotazione iniziale è stata implementata successivamente con L.R. 4 dicembre 2017, n.34, con L.R. 29 dicembre 2017 n. 40, con L.R. 24 ottobre 2018 n. 43 ed infine con L.R. 28 dicembre 2018 n. 52, aumentando la dotazione complessivamente stanziata ad € 5.600.000,00 per la parte di cofinanziamento regionale, ripartita come segue:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENT O 2018	STANZIAMENTO 2019	STANZIAMENT O 2020	STANZIAMENT O 2021
2060120005	FONDO UNICO PER LO SPORT - INVESTIMENTO - LR 5/2012 - TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - CNI/15	500.000,00	700.000,00		
2060120010	FONDO UNICO PER LO SPORT L.R. 5/2012 - INVESTIMENTO - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE IMPIANTI SPORTIVI	500.000,00	1.500.000,00	2.100.000,00	300.000,00
TOTALE		1.000.000,00	2.200.000,00	2.100.000,00	300.000,00

Nei termini di scadenza del bando sono pervenute n. 133 domande di contributo. Per quanto riguarda gli Enti locali (Province, Comuni, Comunità Montane), Unioni di Comuni e Università delle Marche, risultano ammesse n. 81 domande per una spesa ammissibile complessiva di € 12.961.856,67 e un importo totale di contributi di € 4.765.942,32. Sono 18, invece, le istanze ammesse provenienti dagli altri soggetti che potevano accedere ai contributi, per una spesa ammissibile complessiva di € 3.407.289,30 e un importo totale di contributi assegnabili di € 1.135.827,48 inferiore al 50% delle risorse disponibili per l'attuazione dell'intervento, per cui è stato possibile ammettere a finanziamento tutte le istanze. La disponibilità residua è stata destinata al finanziamento delle istanze provenienti da Enti locali (Province, Comuni, Comunità Montane), Unioni di Comuni e Università delle Marche, per cui, è stato possibile ammettere a finanziamento n. 46 istanze per un importo complessivo di contributi assegnati di € 2.484.510,08.

La Regione intende perseguire anche nel 2019, come più volte evidenziato, l'obiettivo di completare tale intervento, utilizzando nel bilancio regionale ulteriori risorse disponibili per creare le condizioni affinché tutti gli interventi proposti dagli enti pubblici siano finanziati, conseguendo l'obiettivo di favorire lo svolgimento dell'attività motoria e sportiva per il benessere della salute di tutti, in luoghi sani e sicuri e con l'aiuto di operatori adeguatamente preparati.

In relazione alla disponibilità di ulteriore risorse si stabilisce, in conformità a quanto disposto con DGR 931 del 7 agosto 2017, che si procederà allo scorrimento della graduatoria delle istanze ritenute ammissibili a beneficiare dei contributi regionali in conto capitale a fondo perduto per la riqualificazione degli impianti sportivi di proprietà pubblica, di cui al bando approvato in esecuzione della DGR 931 del 7/08/2017, graduatoria approvata con Decreto 15/IPC del 19 marzo 2018, rettificato con successivo Decreto n. 50/IPC del 26 giugno 2018.

I contributi regionali verranno assegnati fino ad esaurimento delle ulteriori risorse disponibili, secondo le modalità indicate nel Bando.

Monitoraggio avanzamento lavori e controlli

M



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Nel corrente anno sarà avviata la fase di monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e di controllo, così come disciplinato dal decreto del dirigente della P.F. Politiche giovanili e Sport n. 94/IPC del 27/09/2018, effettuando controlli su un campione di almeno il 10% dei contributi concessi.

Utilizzo di risorse residue

Eventuali disponibilità derivanti da risorse non assegnate a seguito di rinuncia o revoca, potranno essere successivamente utilizzate, nelle modalità da stabilirsi con apposito atto, per interventi analoghi o similari volti al miglioramento, potenziamento, efficientamento degli impianti sportivi di proprietà pubblica.



MISURA 4 – CONTRIBUTI PER ATTIVITÀ PROMOZIONALI E MANIFESTAZIONI SPORTIVE

Con la presente Misura si intende promuovere l'attività sportiva volta alla diffusione dello sport aperto alla pluralità degli utenti, secondo le esigenze, le possibilità e le aspirazioni di ciascuno.

AZIONI PREVISTE

Per l'anno 2019 sono previste le seguenti azioni:

AZIONE 4.1 – Valorizzazione dell'attività dei Licei scientifici ad indirizzo Sportivo delle Marche AZIONE

4.2 – Attività di avviamento alla pratica sportiva. Campionati studenteschi

AZIONE 4.3 – Attività di promozione sportiva presso i penitenziari delle Marche

AZIONE 4.4 – Manifestazioni e competizioni sportive di livello regionale, nazionale e internazionale

AZIONE 4.1 - Valorizzazione dell'attività dei Licei scientifici ad indirizzo Sportivo delle Marche

Risorse finanziarie assegnate

€ 28.000,00

Tipologia dell'intervento

La Regione Marche con la presente Azione intende valorizzare le attività della rete dei sette Licei scientifici ad indirizzo Sportivo delle Marche sostenendo iniziative progettuali dedicate alla qualificazione di percorsi formativi attraverso il potenziamento delle discipline sportive da attuare a scuola in accordo e con il contributo tecnico:

1. dei Comitati regionali delle Federazioni Sportive (progetti formativi che richiedono l'intervento a scuola di Tecnici federali e/o utilizzano impianti sportivi federali per realizzare moduli di almeno 20 ore di attività);
2. delle Università delle Marche (progetti che richiedono l'intervento a scuola di docenti universitari e/o utilizzano strutture universitarie per la realizzazione di attività di laboratori disciplinari e attività di ricerca).

Soggetti beneficiari e assegnazione del contributo

I destinatari dell'intervento sono i Licei scientifici ad indirizzo sportivo del territorio regionale

Città	Scuola	Indirizzo
ASCOLI PICENO	LS ANTONIO ORSINI	VIA FALERIA, 4
CAMERINO	LS COSTANZA VARANO	LARGO FELICIANGELI, 1
FALCONARA MARITTIMA	IIS CAMBI-SERRANI	VIA IPPOLITO NIEVO, 20
JESI	LS L. DA VINCI	VIALE VERDI 23
PESARO	LS G.MARCONI	VIA NANTERRE, 10
PORTO SANT'ELPIDIO	IIS EINAUDI	VIA LEGNANO, SNC
SAN BENEDETTO DEL TRONTO	LS B.ROSETTI	VIALE DE GASPERI, 141



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Ciascun Liceo può presentare una istanza per ottenere il contributo, corredata da un progetto che illustri l'attività che si intende svolgere, gli obiettivi perseguiti, i soggetti coinvolti, il piano finanziario (Entrate/Uscite) ed ogni altra utile documentazione.

Il contributo regionale sarà assegnato dalla competente struttura regionale che valuterà la qualità e rispondenza dei progetti che perverranno alle finalità della presente Azione, con la collaborazione del Comitato regionale del CONI e dell'Ufficio Scolastico Regionale. Il contributo sarà commisurato alle spese ammissibili direttamente correlate alla realizzazione del progetto nella misura del 70% di tali spese e comunque non superiore a euro 4.000,00.

Qualora la disponibilità finanziaria prevista per la presente Azione non risultasse sufficiente a far fronte alle richieste, i contributi verranno concessi fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili, operando una riduzione proporzionale di tutti i contributi. Le eventuali disponibilità residue al termine delle procedure di assegnazione degli incentivi, secondo quanto sopra indicato, verranno invece assegnate in proporzione ai progetti ammessi anche oltre i limiti delle misure massime sopra determinate.

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore al deficit (inteso come differenza tra spese effettivamente sostenute e considerate ammissibili dalla competente Struttura regionale ed entrate effettive) risultante dal rendiconto finanziario e riferito al costo del progetto, cofinanziamento regionale escluso.

Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese:

- strettamente e chiaramente correlate alla realizzazione del progetto oggetto di contributo;
- comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della L. 136/2010 art. 3 commi 1 e 3 e ss.mm;
- quietanzate e direttamente ed effettivamente sostenute dai soggetti beneficiari entro e non oltre la data di presentazione della rendicontazione.
- relative al rimborso dei Tecnici federali 'specializzati' che realizzano il modulo di almeno 20 ore di disciplina sportiva;
- attinenti l'utilizzo degli impianti sportivi non scolastici ma federali piuttosto che comunali e/o gestiti da società sportive;
- relative ad azioni in collaborazione con l'Università (progetti di ricerca – laboratori specifici);
- di documentazione dell'attività realizzata (pubblicazione-video-comunicazione);
- relative alla organizzazione e svolgimento del progetto.



Sono esclusi i progetti "Campionati studenteschi" e quelli direttamente collegati a tale progetto.

I progetti finanziati non potranno ricevere ulteriori contributi negli anni successivi.

Modalità di presentazione delle domande

La domanda di cofinanziamento deve essere presentata all'indirizzo P.E.C.:

regione.marche.giovanisport@emarche.it

con l'indicazione "*Valorizzazione dell'attività dei Licei scientifici ad indirizzo Sportivo delle Marche*" contenente la istanza che deve essere corredata da un progetto che illustri l'attività che si intende svolgere, gli obiettivi perseguiti, i soggetti coinvolti, il piano finanziario (entrate/uscite) ed ogni altra utile documentazione.

I termini di presentazione delle domande e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente della competente struttura P.F. Politiche giovanili e Sport.

In merito alla configurazione della domanda inviata tramite PEC si rinvia anche al paragrafo "**Disposizioni generali e Controlli**".

Liquidazione dei contributi

Per la determinazione dell'importo da liquidare saranno considerate unicamente le spese effettivamente sostenute, documentate e intestate al soggetto beneficiario del contributo.

Il contributo sarà erogato al termine del progetto previa presentazione, entro il termine stabilito nel Decreto di assegnazione del contributo, della seguente documentazione:

- 1) relazione descrittiva del progetto che illustri le iniziative realizzate e l'avvenuto conseguimento delle finalità;
- 2) bilancio consuntivo delle entrate e delle spese sostenute per la realizzazione del progetto con riguardo al costo totale dello stesso;
- 3) copia degli atti di liquidazione e dei relativi mandati di pagamento con riguardo alle spese ammissibili in quanto intestate all'ente beneficiario del contributo.
- 4) dichiarazione, del legale rappresentante, attestante che l'iniziativa non ha usufruito di altro contributo regionale;
- 5) dichiarazione per la liquidazione del contributo su modulo fornito dalla Regione.

Non sono ammessi documenti di spesa che, pur essendo regolarmente intestati al soggetto beneficiario, risultino di data successiva a quella del termine di scadenza di presentazione della rendicontazione.

Qualora, in sede di rendicontazione, le spese sostenute e documentate per la realizzazione integrale del progetto risultassero inferiori a quelle previste nel progetto approvato, il contributo sarà



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

proporzionalmente ridotto e liquidato con riguardo ai costi effettivamente sostenuti. Se la riduzione dovesse essere superiore al 25% del costo del progetto ammesso, il contributo sarà revocato.

Qualora a consuntivo le spese sostenute risultassero superiori a quelle previste al momento della presentazione della domanda, il contributo regionale sarà in ogni caso determinato in funzione dell'importo dichiarato in fase di domanda.

In ogni caso il contributo non può essere superiore al deficit desunto dal rendiconto finale.

All'assegnazione del contributo, modalità di rendicontazione ed erogazione dello stesso, nonché ad ogni altra necessaria disposizione attuativa, provvederà il Dirigente responsabile della competente Struttura della Regione - P.F. Politiche Giovanili e Sport con proprio provvedimento, tenendo conto di quanto stabilito nella presente Azione e sulla base della dotazione finanziaria disponibile.

L'amministrazione regionale potrà richiedere chiarimenti ed esplicitazioni per la documentazione prodotta che dovranno essere forniti entro il termine indicato, nonché eseguire sopralluoghi e controlli atti ad accertare l'effettivo svolgimento del progetto, il pagamento delle spese rendicontate, i risultati e la veridicità della documentazione delle dichiarazioni presentate.

Tracciabilità dei pagamenti

Tutti i documenti di spesa devono:

- essere necessari all'attuazione del progetto in quanto ritenuti idonei e funzionali al conseguimento dell'obiettivo generale e degli obiettivi specifici;
- essere intestati al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza;
- essere inclusi nel budget di progetto allegato alla domanda di contributo;
- essere realmente sostenuti nel periodo di eleggibilità delle spese (avere cioè una data compresa fra quella di avvio delle attività di progetto fino al termine fissato per la rendicontazione dello stesso);
- essere identificabili e verificabili da documenti in originale.

Le fatture e i giustificativi di spesa devono risultare interamente pagati e quietanzati entro il termine previsto per la rendicontazione finale del progetto, pena la non ammissibilità delle stesse.

Le spese sostenute dai beneficiari dovranno essere adeguatamente giustificate attraverso copia degli atti di liquidazione e relativi mandati di pagamento. Gli atti di liquidazione devono fare riferimento a fatture e altri giustificativi per spese sostenute nel periodo di eleggibilità.

Revoche

Alla revoca del contributo concesso si procede:

- a) nel caso di rinuncia del beneficiario (in questo caso non si dà seguito alla procedura di comunicazione di avvio del procedimento di revoca, ma si adotta l'atto di revoca);
- b) nel caso di mancato rispetto dei termini per la realizzazione dell'iniziativa programmata;
- c) se la documentazione a rendiconto non viene trasmessa entro il termine di scadenza di presentazione della rendicontazione;
- d) se la documentazione a rendiconto trasmessa in tempo utile non è pertinente o è incompleta e, richiesti chiarimenti e integrazioni, questi non sono forniti nel termine assegnato;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- e) nel caso di parziale realizzazione dell'intervento, attestata da una riduzione della spesa effettivamente sostenuta inferiore al 75% di quella originariamente ammessa a contributo;
- f) nel caso si riscontrino, in sede di verifiche e/o accertamenti, la perdita dei requisiti di ammissibilità ovvero la presenza di irregolarità che investono il complesso delle spese rendicontate.

Responsabile del procedimento e termini

Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm., è individuato dal Dirigente della P.F. Politiche giovanili e Sport.

Il termine del procedimento relativo all'adozione del provvedimento di assegnazione e concessione dei contributi è stabilito in 60 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande in modalità telematica, mentre quello di liquidazione del contributo è stabilito in 90 giorni dal termine di rendicontazione.

La P.F. Politiche Giovanili e Sport, comunica a ciascun soggetto gli esiti istruttori ovvero l'ammissione in graduatoria e l'eventuale concessione delle agevolazioni o i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda entro il 20° giorno successivo alla data di approvazione della graduatoria.



AZIONE 4.2 - Attività di avviamento alla pratica sportiva - Campionati studenteschi

Risorse finanziarie assegnate

€ 40.000,00

Tipologia dell'intervento

Nel 2019, la Regione Marche nel quadro delle azioni volte a promuovere l'avviamento alla pratica sportiva nelle scuole, manterrà il sostegno a favore delle attività di avviamento alla pratica sportiva, dedicate agli alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado, disabili inclusi, che si realizzano a carattere provinciale, regionale, nazionale ed internazionale, promosse ed organizzate nella Regione dalla Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche in applicazione del programma tecnico ministeriale dei Giochi Sportivi Studenteschi.

I Campionati Studenteschi si svolgono secondo il Progetto Tecnico nazionale di organizzazione delle attività sportive scolastiche (Nota MIUR n. 4614 08-11-2018), e sono riservati agli studenti delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie secondarie di primo e secondo grado regolarmente iscritti e frequentanti, in logica prosecuzione e sviluppo del lavoro che i docenti di educazione fisica svolgono nell'insegnamento curricolare.

All'interno della nota MIUR suddetta viene chiesto al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale USR di istituire l'ORGANISMO DI GOVERNANCE REGIONALE con competenze:
pianificazione e realizzazione delle azioni regionali per lo sviluppo dello sport scolastico
sottoscrizione di accordi e protocolli con Regioni Enti Locali ed Organismi sportivi riconosciuti dal CONI (FSN, DSA, EPS) finalizzati alla realizzazione delle manifestazioni sportive per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado delle Marche.

Gli alunni partecipano ai Campionati Studenteschi per rappresentative d'Istituto. L'adesione ad ogni singola disciplina sportiva viene valutata in funzione della possibilità di fruire di idonei spazi ed attrezzature e delle reali opportunità di svolgere un sufficiente lavoro di preparazione di base, e con particolare attenzione al coinvolgimento degli studenti con disabilità. Le manifestazioni dei CS si svolgono negli impianti scolastici e negli impianti omologati dalle Federazioni Sportive. Solo in casi eccezionali dovuti all'assenza di impianti omologati, viene presa in considerazione l'utilizzazione di impianti che comunque rispondano alle norme di sicurezza e alle specifiche esigenze tecniche della disciplina.

Nella seguente tabella è riportato il calendario delle manifestazioni (gare sportive per le scuole) dei Campionati Studenteschi in programma nel 2019, predisposto dall'Ufficio Scolastico delle Marche.

CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE SCOLASTICHE PROVINCIALI E REGIONALI DEI CAMPIONATI STUDENTESCHI 2018/19					
	ANCONA	ASCOLI PICENO-FERMO	MACERATA	PESARO	REGIONALE
Aletica Campestre	19 Dicembre 2018	23 e 31 Gennaio 2019	11 e 13 Dicembre 2018	12 e 13 Dicembre 2018	20 Febbraio 2019
Aletica Pista 1°	27 Marzo 2019	8 Maggio 2019	10 Maggio 2019	8 Maggio 2019	15 Maggio 2019
Aletica Pista 2°	10 Aprile 2019	16 Aprile 2019	16 Aprile 2019	16 Aprile 2019	22 Maggio 2019



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Pallavolo	Torneo Provinciale Gennaio-Marzo	Torneo Provinciale Gennaio-Marzo	Torneo Provinciale Gennaio-Marzo	Torneo Provinciale Gennaio-Marzo	29 Aprile 2019
BASKET 3c3	Torneo Provinciale Gennaio-Marzo	Torneo Provinciale Gennaio-Marzo	Torneo Provinciale Gennaio-Marzo	Torneo Provinciale Gennaio-Marzo	20 Marzo 2019
Calcio a 5	Torneo Provinciale Gennaio-Marzo	Torneo Provinciale Gennaio-Marzo	Torneo Provinciale Gennaio-Marzo	Torneo Provinciale Gennaio-Marzo	25 Marzo 2019
Rugby	Manifestazione Provinciale	Manifestazione Provinciale	Manifestazione Provinciale	Manifestazione Provinciale	30 Aprile 2019
Badminton	Manifestazione Provinciale	Manifestazione Provinciale	Manifestazione Provinciale	Manifestazione Provinciale	9 Maggio 2019
Scacchi	11 Marzo 2019	2 Marzo 2019	9 Marzo 2019	9 Marzo 2019	11 Maggio 2019
Tennis Tavolo	Manifestazione Provinciale	Manifestazione Provinciale	Manifestazione Provinciale	Manifestazione Provinciale	26 Febbraio 2019
Gymfestival	MANIFESTAZIONE NAZIONALE 7-9 APRILE SENIGALLIA				
Orienteering	MANIFESTAZIONE REGIONALE OPEN 7 MAGGIO 2019				
Duathlon	MANIFESTAZIONE REGIONALE OPEN 2 MAGGIO 2019				
Vela	MANIFESTAZIONE REGIONALE OPEN 3 MAGGIO 2019				
Arrampicata Sportiva	MANIFESTAZIONE REGIONALE OPEN 10 MAGGIO 2019				
Danza Sportiva	MANIFESTAZIONE REGIONALE OPEN 16 MARZ 2019				
Pallamano	Manifestazione Provinciale	Manifestazione Provinciale	Manifestazione Provinciale	Manifestazione Provinciale	27 Maggio 2019
Ultimate Frisbee	Manifestazione Provinciale	Manifestazione Provinciale	Manifestazione Provinciale	Manifestazione Provinciale	6 Maggio 2019

Come risulta dalla tabella per i campionati studenteschi è programmata la realizzazione di 18 manifestazioni regionali e oltre 80 manifestazioni provinciali (per 1° e 2° grado) alle quali vanno aggiunte le fasi distrettuali delle discipline più diffuse, che si rendono necessarie per il grande numero di scuole iscritte.

Nel corrente anno scolastico, partecipano ai Campionati Studenteschi il 94 % delle scuole secondarie della regione, con oltre 5000 rappresentative delle diverse discipline sportive e categorie.

La realizzazione più efficace delle attività necessita del contesto di collaborazione attiva dell'USR con le Istituzioni: Regione, Comuni, EELL, CONI Marche, Comitati regionali delle FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI, MIUR Direzione Generale per lo Studente, RETE dei Licei Sportivi. Ciascun soggetto interviene mettendo a disposizione servizi e finanziamenti destinati a sostenere gli aspetti tecnici e organizzativi/logistici delle manifestazioni.

La programmazione delle manifestazioni si avvale di finanziamenti del Ministero dell'Istruzione con vincolo di destinazione d'uso.

Il contributo regionale è destinato a sostenere le spese delle manifestazioni ed in particolare:

1. Acquisto servizi di assistenza medica - medici sportivi-ambulanze;
2. Noleggio autobus per trasporto studenti dalle rispettive scuole ai campi sedi di gare provinciali e regionali;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

3. Acquisto servizi di video-riprese documentative utili alla comunicazione e disseminazione delle attività di progetto;
4. Affitto di impianti sportivi sede di gara e palestre sedi di corso formazione per docenti; acquisto materiale di allestimento campi di gara.

L'USR per le Marche ha comunicato che la gestione delle somme destinate alla realizzazione dei Campionati studenteschi previste dal D.M. n. 721 del 14/11/2018, art.5 comma 3 al finanziamento per attività sportiva scolastica Legge 440/97, è affidata alla seguente scuola polo per lo sport dell'USR Marche:

- Liceo scientifico Guglielmo Marconi di Pesaro (codice fiscale 80005590411 - Codice meccanografico PSPS020006 – e-mail marconi@lsmarconi.it psps020006@istruzione.it) che cura gli aspetti amministrativi e gestionali delle attività secondo i criteri e le modalità di spesa fissati dalla Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale in applicazione del programma tecnico ministeriale dei Giochi Sportivi Studenteschi, nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti.

Per tale azione, è prevista pertanto l'assegnazione di un contributo a favore del Liceo scientifico Guglielmo Marconi di Pesaro (Codice fiscale 8000559041) incaricato di curare la gestione finanziaria delle somme destinate alla realizzazione dei Campionati studenteschi previste dal D.M. n. 721 del 14/11/2018, art.5 comma 3, gli aspetti dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche – Direzione Generale, con destinazione cui viene destinata la somma di € 40.000,00. Si stabilisce, in ogni caso, che tale contributo regionale per il sostegno delle manifestazioni dei giochi sportivi studenteschi e per le attività complementari non potrà essere superiore al 40% del costo del progetto.

Presentazione della domanda, assegnazione e liquidazione del contributo

La domanda di cofinanziamento deve essere presentata all'indirizzo P.E.C.: regione.marche.giovanisport@emarche.it

con l'indicazione "ATTIVITÀ DI AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA- CAMPIONATI STUDENTESCHI" corredata da un progetto che illustri l'attività che si intende svolgere, gli obiettivi perseguiti, i soggetti coinvolti, il piano finanziario (entrate/uscite) ed ogni altra utile documentazione.

I termini di presentazione delle domande e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente della competente struttura P.F. Politiche giovanili e Sport.

In merito alla configurazione della domanda inviata tramite PEC si rinvia anche al paragrafo "Disposizioni generali e Controlli".

Il contributo viene concesso fino alla concorrenza delle risorse finanziarie complessivamente disponibili per l'Azione.

Per la determinazione dell'importo da liquidare saranno considerate unicamente le spese effettivamente sostenute e documentate, intestate al soggetto beneficiario del contributo.

Il contributo sarà erogato al termine del progetto previa presentazione, entro il termine stabilito nel Decreto di assegnazione del contributo, della seguente documentazione:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- 1) relazione descrittiva della iniziativa che illustra l'iniziativa realizzata e l'avvenuto conseguimento delle finalità;
- 2) bilancio consuntivo (entrate/spese) dell'attività corredato:
 - dall'elenco dettagliato di tutte le entrate;
 - dall'elenco dettagliato di tutte le spese, unitamente alla copia dei documenti giustificativi (fatture, ricevute o documenti contabili fiscalmente validi aventi forza probatoria equivalente) intestati al soggetto beneficiario, debitamente quietanzati nel rispetto della normativa vigente. I documenti giustificativi di spesa dovranno riportare una descrizione chiara e precisa dei servizi/forniture acquisiti che ne consentano l'immediata riconducibilità al progetto;
- 3) dichiarazione, del legale rappresentante del soggetto beneficiario, attestante di non avere finalità di lucro relativamente al progetto realizzato e che l'iniziativa non ha usufruito di altra contribuzione regionale;
- 4) dichiarazione per la liquidazione del contributo su modulo fornito dalla Regione.

Non sono ammessi documenti di spesa che, pur essendo regolarmente intestati al soggetto beneficiario, risultino di data successiva a quella del termine di scadenza di presentazione della rendicontazione.

Qualora a consuntivo le spese sostenute risultino superiori a quelle previste al momento della presentazione della domanda, il contributo regionale sarà in ogni caso determinato in funzione dell'importo dichiarato in fase di domanda. L'importo del contributo concesso, invece, è proporzionalmente ridotto qualora a consuntivo la spesa sostenuta e documentata risulti sostanzialmente inferiore a quella prevista in sede di presentazione della domanda.

In ogni caso il contributo non può essere superiore al deficit desunto dal rendiconto finale.

All'assegnazione del contributo, modalità di rendicontazione ed erogazione dello stesso, nonché ad ogni altra necessaria disposizione attuativa, provvederà il Dirigente responsabile della competente Struttura della Regione - P.F. Politiche Giovanili e Sport con propri provvedimenti, tenendo conto di quanto stabilito nel presente programma e sulla base della dotazione finanziaria disponibile per la presente Misura.

L'amministrazione regionale potrà richiedere chiarimenti ed esplicitazioni per la documentazione prodotta, che dovranno essere forniti entro il termine indicato, nonché eseguire sopralluoghi e controlli atti ad accertare l'effettivo svolgimento del progetto, il pagamento delle spese rendicontate, i risultati e la veridicità della documentazione delle dichiarazioni presentate.

Spese ammissibili

Il contributo regionale è destinato a sostenere le spese delle manifestazioni attinenti i Campionati Studenteschi di cui alla presente Azione, ed in particolare:

- a. servizi di assistenza medica medici sportivi-ambulanze;
- b. affitto di impianti sportivi sede di gara;
- c. autobus per trasporto studenti dalle rispettive scuole ai campi sedi di gara;
- d. materiale di premiazione come medaglie-targhe-coppe;
- e. materiale di allestimento per i campi di gioco;
- f. video riprese documentative utili alla comunicazione e disseminazione delle attività di progetto;
- g. materiale tecnico di attrezzatura sportiva e didattica;

2



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- h. abbigliamento di rappresentativa strettamente correlato alle attività relative ai Campionati Studenteschi;
- i. attrezzature sportive materiale divulgativo.

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le voci di spesa di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- non strettamente pertinenti l'iniziativa ammessa a contributo;
- relative a acquisto di arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio - cine - video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, schede telefoniche, fotocopiatrici e simili;
- acquisto di beni durevoli o di interventi strutturali;
- interessi bancari;
- erogazioni liberali;
- spese di progettazione;
- pranzi, cene e spese di rappresentanza;
- acquisto di beni e servizi non funzionali alla iniziativa beneficiaria del contributo;
- rimborsi spese per acquisto di carburante;
- premi in denaro.

Tracciabilità dei pagamenti

Tutti i documenti di spesa devono essere intestati al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza.

Le fatture e i giustificativi di spesa devono risultare interamente pagati e quietanzati entro il termine previsto per la rendicontazione finale del progetto, pena la inammissibilità delle stesse.

Le fatture e i giustificativi di spesa dovranno essere pagati con le seguenti modalità:

- bonifico bancario;
- assegno bancario non trasferibile intestato al fornitore del bene/servizio;
- assegno circolare non trasferibile intestato al fornitore del bene/servizio;
- ricevuta bancaria;
- pagamento con bollettino postale;
- pagamento con carta di credito.

Ai fini della regolare quietanza ciascun giustificativo di spesa deve essere accompagnato dalla copia del documento attestante l'avvenuto pagamento:

Documentazione relativa alle entrate

Le entrate dovranno essere dettagliate e attestate dalla copia dei documenti riferiti a:

- a) contributi di Enti Pubblici (escluso il contributo regionale);
- b) incassi da spettatori paganti;
- c) quote di iscrizione;



- d) interventi di sponsorizzazioni da parte di soggetti privati (esclusa la valorizzazione di beni, prodotti e servizi ottenuti sotto forma di donazione da soggetti privati);
- e) altre risorse (derivanti ad esempio da raccolta fondi, diritti televisivi, ecc..).

Revoche

Alla revoca del contributo concesso si procede:

- a) se la documentazione a rendiconto non viene trasmessa entro il termine di scadenza di presentazione della rendicontazione;
- b) se la documentazione a rendiconto trasmessa in tempo utile non è pertinente o è incompleta e, richiesti chiarimenti e integrazioni, questi non sono forniti nel termine assegnato;
- d) in caso di mancata realizzazione dell'iniziativa programmata.

Responsabile del procedimento e termini

Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm., è individuato dal Dirigente della P.F. Politiche giovanili e Sport

Il termine del procedimento relativo all'adozione del provvedimento di assegnazione e concessione dei contributi è stabilito in 60 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande in modalità telematica, mentre quello di liquidazione del contributo è stabilito in 90 giorni dal termine di rendicontazione.

La P.F. Politiche Giovanili e Sport comunica al soggetto gli esiti istruttori e l'eventuale concessione del contributo o i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda entro il 20° giorno successivo alla data di ultimazione della fase istruttoria.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

AZIONE 4.3 -ATTIVITÀ DI PROMOZIONE SPORTIVA PRESSO I PENITENZIARI DELLE MARCHE

Risorse finanziarie assegnate

€. 10.000,00

Tipologia dell'intervento

Il progetto, giunto alla nona edizione, è stato avviato dal Comitato Regionale del CONI in collaborazione con la Regione ed il Provveditorato regionale Marche dell'Amministrazione penitenziaria. Si propone di offrire ai detenuti la possibilità di svolgere una serie di attività ludico-sportive, con l'obiettivo di favorirne la riabilitazione e l'integrazione in considerazione dell'importanza che lo sport riveste quale strumento fondamentale anche per lo sviluppo delle relazioni sociali.

Lo sport, il movimento e la ginnastica sono di primaria importanza dentro un luogo chiuso ed immobile come quello del carcere. Lo sport abbassa le tensioni, riduce le malattie e la spesa sanitaria, aiuta il detenuto a vivere meglio in un ambiente sovraffollato e privo di risorse di prima necessità.

Nella consapevolezza che lo sport ha un valore di trasversalità e di connessione con i molteplici aspetti della vita quotidiana di tutti i cittadini, la Regione Marche è impegnata a promuovere e diffondere la pratica sportiva in modo capillare su tutto il territorio marchigiano attraverso molteplici iniziative di promozione dell'attività motoria. Tra tali interventi riveste un considerevole rilievo questo progetto di promozione dell'attività motoria presso i penitenziari delle Marche nella consapevolezza che lo sport racchiude in sé da sempre fortissimi valori quali l'amicizia, la solidarietà e, soprattutto, la disciplina. Lo sport rappresenta per il detenuto uno strumento di crescita culturale e, soprattutto, umana; un momento di confronto con persone di origini, culture e nazionalità diverse.

Nelle precedenti edizioni l'attività è stata accolta con favore sia dalle Amministrazioni penitenziarie, sia dai detenuti che hanno aderito con entusiasmo ed interesse.

Per il 2019 si intende proseguire l'iniziativa a favore di questa realtà partendo dal presupposto che la pratica sportiva nelle carceri, oltre ad offrire svago, una alternativa all'ozio ed una meritoria attività di aggregazione, è configurata soprattutto come uno strumento di prevenzione e recupero, un vero apportatore di equilibrio fisico e psichico. Lo sport stimola il benessere, la forma fisica, psichica e culturale di chiunque lo pratica ed in rapporto a chi è detenuto ne influenza positivamente la personalità ed il comportamento.

Gli istituti coinvolti sono: CR Ancona Barcaglione; CC Ancona Montacuto; CC Pesaro (femminile); CR Fossombrone; CC Ascoli Piceno; CR Fermo.

L'intervento coordinato dal CONI Marche prevede il coinvolgimento delle Federazioni Sportive, Discipline Associate ed Enti di Promozione e verrà sviluppato tenendo conto delle esperienze degli anni passati:

- formazione di gruppi da un minimo di 10 ad un massimo di 20 persone per gli sport di squadra ed un minimo di 15 ed un massimo di 25 persone per le attività a corpo libero;
- tecnici con specifica professionalità laureati in scienze motorie e con qualifica di tecnico federale, fornitura agli istituti penitenziari del materiale tecnico necessario per lo svolgimento delle discipline sportive proposte, ecc.
- presumibilmente le attività coinvolgeranno circa 350/400 detenuti.
- attività proposte: pallavolo, pallacanestro, rugby, calcio, danza sportiva, yoga, attività a corpo libero (con musica). Possono essere contemplate altre attività preventivamente condivise.
- le attività si svolgeranno dal 1 luglio 2019 al 1 luglio 2020.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Al termine delle attività verranno organizzate, a seconda delle attività svolte e degli spazi disponibili delle feste finali, con la presenza di campioni sportivi, atleti esterni per la disputa di mini tornei e relativa premiazione.

A queste attività pratiche possono essere affiancate alcune lezioni teoriche tenute da un docente CONI su aspetti di psicologia dello sport.

In particolare verranno sottolineati gli elementi formativi legati alla pratica sportiva, come l'impegno sistematico, le esperienze di collaborazione/competizione, l'acquisizione di abilità tecniche e il conseguente incremento di auto-efficacia.

Verranno anche affrontati gli aspetti motivazionali e quelle che vengono definite "abilità mentali" (goal-setting, gestione dell'attivazione fisiologica, controllo dei pensieri), utili nella ricerca della prestazione sportiva, ma con ricadute positive anche nella vita quotidiana.

Si tratta di un progetto unico in Italia in quanto tutte le altre esperienze sono rivolte a singoli istituti senza estenderlo a livello regionale, coinvolgendo tutti penitenziari presenti sul territorio.

La presente Misura non esclude l'eventuale possibilità di attività paralimpica nella promozione sportiva presso i penitenziari delle Marche.

Il coordinamento del progetto sarà svolto dal CONI Marche che provvederà alla elaborazione di una proposta progettuale, che veda il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati, per la quale si chiederà la partecipazione finanziaria della Regione secondo le modalità di seguito indicate che, in ogni caso, saranno ulteriormente definite con decreto del dirigente della competente struttura P.F. Politiche giovanili e Sport.

Presentazione della domanda, assegnazione e liquidazione del contributo.

La domanda di cofinanziamento deve essere presentata all'indirizzo P.E.C.: regione.marche.giovanisport@emarche.it

con l'indicazione "ATTIVITÀ DI PROMOZIONE SPORTIVA PRESSO I PENITENZIARI DELLE MARCHE" contenente la istanza che deve essere corredata da un progetto che illustri l'attività che si intende svolgere, gli obiettivi perseguiti, i soggetti coinvolti, il piano finanziario (entrate/uscite) ed ogni altra utile documentazione.

I soggetti beneficiari dell'intervento, nonché i termini di presentazione delle domande e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alle modalità di assegnazione della partecipazione finanziaria regionale, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente della competente struttura P.F. Politiche giovanili e Sport.

In merito alla domanda da inviare tramite PEC si rinvia anche al paragrafo "Disposizioni generali e Controlli".

La Regione nel 2019 destinerà al progetto la somma prevista per l'attuazione della presente misura, a titolo di contributo finanziario a favore dei soggetti attuatori dell'intervento.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il contributo viene concesso, in ogni caso, per l'importo massimo del 50% della spesa totale del progetto, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie complessivamente disponibili per la misura.

Per l'attuazione del progetto deve essere necessariamente prevista, quindi, una partecipazione finanziaria da parte del CONI o altri soggetti attuatori, con risorse proprie, in misura non inferiore al 50%. Nel computo delle "risorse proprie" possono confluire, fino ad un limite massimo del 20% del costo totale del progetto, anche i costi figurativi. Come pure possono confluire eventuali risorse di altri soggetti ed enti.

Il contributo sarà erogato al termine del progetto previa presentazione da parte dei soggetti attuatori, entro il termine stabilito nel Decreto di assegnazione del contributo, della seguente documentazione:

- 1) relazione descrittiva della iniziativa che illustra l'iniziativa realizzata e l'avvenuto conseguimento delle finalità;
- 2) bilancio consuntivo (entrate/spese) dell'attività corredato:
 - dall'elenco dettagliato di tutte le entrate;
 - dall'elenco dettagliato di tutte le spese, unitamente alla copia dei documenti giustificativi (fatture, ricevute o documenti contabili fiscalmente validi aventi forza probatoria equivalente) intestati al soggetto beneficiario, debitamente quietanzati nel rispetto della normativa vigente. I documenti giustificativi di spesa dovranno riportare una descrizione chiara e precisa dei servizi/forniture acquisiti che ne consentano l'immediata riconducibilità al progetto;
- 3) dichiarazione, del legale rappresentante del soggetto beneficiario, attestante di non avere finalità di lucro relativamente al progetto realizzato e che l'iniziativa non ha usufruito di altra contribuzione regionale;
- 4) dichiarazione per la liquidazione del contributo su modulo fornito dalla Regione.

Per la determinazione dell'importo da liquidare saranno considerate unicamente le spese effettivamente sostenute e documentate, intestate al soggetto beneficiario del contributo.

Qualora a consuntivo le spese sostenute risultino superiori a quelle previste al momento della presentazione della domanda, il contributo regionale non potrà in alcun caso essere superiore alle risorse finanziarie disponibili per la misura. L'importo del contributo concesso, invece, è proporzionalmente ridotto qualora a consuntivo la spesa sostenuta e documentata risulti sostanzialmente inferiore a quella prevista in sede di presentazione della domanda.

In ogni caso il contributo non può essere superiore al deficit desunto dal rendiconto finale.

All'assegnazione del contributo, modalità di rendicontazione ed erogazione dello stesso, nonché ad ogni altra necessaria disposizione attuativa, provvederà il Dirigente responsabile della competente Struttura della Regione - P.F. Politiche Giovanili e Sport - con proprio provvedimento, tenendo conto di quanto stabilito nel presente programma e sulla base della dotazione finanziaria disponibile per la presente Azione.

Tracciabilità dei pagamenti

Tutti i documenti di spesa devono essere intestati al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza.

Le fatture e i giustificativi di spesa devono risultare interamente pagati e quietanzati entro il termine previsto per la rendicontazione finale del progetto, pena la inammissibilità delle stesse.

Le fatture e i giustificativi di spesa dovranno essere pagati con le seguenti modalità:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- bonifico bancario;
- assegno bancario non trasferibile intestato al fornitore del bene/servizio;
- assegno circolare non trasferibile intestato al fornitore del bene/servizio;
- ricevuta bancaria;
- pagamento con bollettino postale;
- pagamento con carta di credito.

Ai fini della regolare quietanza ciascun giustificativo di spesa deve essere accompagnato dalla copia del documento attestante l'avvenuto pagamento.

Documentazione relativa alle entrate

Le entrate dovranno essere dettagliate e attestate dalla copia dei documenti riferiti a:

- a) contributi di Enti Pubblici (escluso il contributo regionale);
- b) incassi da spettatori paganti;
- c) quote di iscrizione;
- d) interventi di sponsorizzazioni da parte di soggetti privati (esclusa la valorizzazione di beni, prodotti e servizi ottenuti sotto forma di donazione da soggetti privati);
- e) altre risorse (derivanti ad esempio da raccolta fondi, diritti televisivi, ecc..).

Revoche

Alla revoca del contributo concesso si procede:

- a) se la documentazione a rendiconto non viene trasmessa entro il termine di scadenza di presentazione della rendicontazione;
- b) se la documentazione a rendiconto trasmessa in tempo utile non è pertinente o è incompleta e, richiesti chiarimenti e integrazioni, questi non siano forniti nel termine assegnato;
- d) in caso di mancata realizzazione del progetto;
- e) se il progetto ammesso a finanziamento viene realizzato interamente da soggetto diverso da quello ammesso a contributo.

Responsabile del procedimento e termini

Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm., è individuato dal Dirigente della P.F. Politiche giovanili e Sport.

Il termine del procedimento relativo all'adozione del provvedimento di assegnazione e concessione dei contributi è stabilito in 60 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande in modalità telematica, mentre quello di liquidazione del contributo è stabilito in 90 giorni dal termine di rendicontazione.

La P.F. Politiche Giovanili e Sport comunica al soggetto gli esiti istruttori e l'eventuale concessione del contributo o i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda entro il 20° giorno successivo alla data di ultimazione della fase istruttoria.



AZIONE 4.4 – Manifestazioni e competizioni sportive di livello regionale, nazionale e internazionale

Risorse finanziarie assegnate:

- | | |
|--|--------------|
| - Manifestazioni e competizioni sportive | € 287.000,00 |
| - Eventi di rilevanza strategica | € 150.000,00 |

Tipologia dell'intervento

Per manifestazione e competizione sportiva viene intesa l'attività sportiva, a carattere dilettantistico, di ogni genere svolta da atleti, in una o più giornate, nel territorio delle Marche, presso impianti sportivi o all'aperto, con accesso di pubblico libero o pagante, caratterizzata dalla competizione e dall'agonismo tra gli atleti partecipanti in uno sport diffuso, riconosciuto dal C.O.N.I., o in "sport tradizionali".

Nella Azione non sono compresi contributi per la partecipazione di atleti marchigiani a manifestazioni che si svolgono fuori dal territorio regionale anche se trattasi di eventi sportivi di livello internazionale.

Si chiarisce che:

- per livello regionale si intende che alla manifestazione programmata partecipano società provenienti da almeno 3 province della regione;
- per livello nazionale si intende che alla manifestazione programmata partecipano società provenienti da almeno 6 regioni;
- per livello Internazionale si intende che alla manifestazione programmata partecipano società di almeno 5 Stati Esteri, salvo manifestazioni di particolare prestigio, da documentare con apposita relazione dettagliata per la quale è sufficiente la partecipazione di un solo Stato Estero, o campionati italiani assoluti di discipline olimpiche.

Soggetti beneficiari

- Comitato regionale del CONI
- Federazioni sportive associate C.O.N.I.;
- Discipline Sportive Associate;
- Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI o dal CIP;
- Società e associazioni sportive dilettantistiche aventi un proprio codice fiscale (in tale dizione sono comprese tutte le forme organizzative ed associative operanti in favore dello sport sul territorio regionale a livello dilettantistico, iscritte al registro CONI ed affiliate e associate da almeno due anni ad una Federazione sportiva nazionale o ad una disciplina sportiva associata, che hanno svolto attività agonistica per lo stesso periodo di tempo);
- Comitati organizzatori appositamente costituiti o aventi nel proprio statuto/atto di costituzione come finalità l'organizzazione di eventi/manifestazioni sportive) senza finalità di lucro.
- Enti locali (gli Enti Locali possono organizzare direttamente la manifestazione ovvero avvalersi dell'organizzazione di altro soggetto o organismo sportivo tra quelli sopra indicati).

Tipologia delle manifestazioni e competizioni sportive



Per manifestazione e competizione sportiva viene intesa l'attività sportiva, a carattere dilettantistico, di ogni genere svolta da atleti, in una o più giornate, nel territorio delle Marche, presso impianti sportivi o all'aperto, con accesso di pubblico, caratterizzata dalla competizione e dall'agonismo tra gli atleti partecipanti in uno sport diffuso, riconosciuto dal C.O.N.I., o in "sport tradizionali".

Nella Azione non sono compresi contributi per la partecipazione di atleti marchigiani a manifestazioni che si svolgono fuori dal territorio regionale anche se trattasi di eventi sportivi di livello internazionale.

Si chiarisce che:

- a) per livello regionale si intende che alla manifestazione programmata partecipano società provenienti da almeno 3 province della regione.
- b) per livello nazionale si intende che alla manifestazione programmata partecipano società provenienti da almeno 6 regioni
- c) per livello Internazionale si intende che alla manifestazione programmata partecipano società di almeno 5 Stati Esteri, salvo manifestazioni di particolare prestigio, da documentare con apposita relazione dettagliata per la quale è sufficiente la partecipazione di un solo Stato Estero, o campionati italiani assoluti delle discipline olimpiche.

Nel caso in cui l'evento venga organizzato da più soggetti beneficiari tra quelli sopra specificati, il contributo verrà assegnato al soggetto capofila intestatario delle fatture di spesa e delle ricevute di entrata, che dovrà presentare la rendicontazione complessiva, tutte le uscite sostenute e le entrate incassate.

Il budget assegnato alle manifestazioni e competizioni sportive è pari ad € 287.000,00.

Eventi di particolare importanza strategica

Tra gli eventi a carattere internazionale la Regione individua gli **eventi di particolare importanza strategica** ai fini della promozione turistica e del rafforzamento della capacità attrattiva della Regione. Trattasi di eventi sportivi che si svolgono nelle Marche nel corso del 2019 di livello internazionale o comunque rientranti nel punto c) come sopra specificato che, per la loro straordinaria rilevanza, determinano ricadute rilevanti sul territorio e incidono particolarmente sulla immagine positiva delle Marche rafforzandone la capacità attrattiva.

Trattasi di manifestazioni che rispondono alle seguenti caratteristiche:

- hanno il carattere della elevata qualità sportiva ed organizzativa;
- sono caratterizzati da una considerevole complessità preparatoria;
- hanno un alto potenziale di visibilità (tv, media, ecc.) a livello internazionale;
- il loro svolgimento può anche avere una ricorrenza continuativa ma trattasi di **eventi di eccezionale valenza anche turistica** con ricadute positive per il territorio marchigiano dal punto di vista economico e promozionale.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Quindi, rientrano tra tali eventi, quelli che, in virtù della loro rilevanza, dell'ampia partecipazione di atleti, tecnici, pubblico, della conseguente attenzione che agli stessi è dedicata dai media, contribuiscono ad incrementare lo sport diffondendo l'immagine della Regione e costituiscono una opportunità di promozione turistica e di sviluppo economico in termini di promozione delle imprese/aziende delle Marche.

L'attribuzione di una particolare valenza strategica ai fini della promozione del territorio e del rafforzamento della capacità attrattiva della Regione considera che tali eventi:

- migliorano l'immagine del territorio marchigiano e lo qualificano, proiettandolo verso l'esterno;
- attirano risorse significative e contribuiscono alla promozione del territorio, creando nuove opportunità lavorative e professionali;
- determinano un considerevole sostegno ai servizi ricettivi e turistici attraverso i flussi turistici attivi (persone che partecipano agli eventi) e passivi (persone che assistono agli eventi);
- creano non soltanto flussi di visitatori ed entrate ma anche interesse per i luoghi in cui si svolgono.

Il budget assegnato per la integrazione dei contributi relativamente agli eventi di particolare importanza strategica, individuati come sopra specificato, è pari ad € 150.000,00.

La concessione dei contributi previsti dalla presente Azione 4.4 non è rivolta:

- ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. UE 1407/2013;
- alle imprese che, se risultanti da dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

Eventuali somme residuali non assegnate potranno essere trasferite da una tipologia di manifestazione/evento all'altra al fine di un completo ed ottimale utilizzo delle risorse complessivamente disponibili.

Modalità di presentazione delle domande

Le domande di contributo, devono essere presentate on line, attraverso la apposita sezione sul sito web <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Turismo-Sport-Tempo-Libero/Sport> ove i soggetti destinatari dell'incentivo avranno a disposizione una procedura informatica.

Le istanze dovranno far riferimento a manifestazioni e competizioni sportive che devono essere avviate o svolte obbligatoriamente nel 2019.

La presentazione della domanda di contributo on line, richiede il possesso da parte dell'utente di uno strumento di autenticazione forte riconosciuto dal framework di autenticazione regionale fed- cohesion (<http://cohesion.regione.marche.it>) tra cui:

- pin cohesion (codice fiscale - password cohesion - pin cohesion)
- otp cohesion (codice fiscale- password cohesion - otp cohesion)
- smart card:
 - TsCns
 - CARTA RAFFAELLO
 - Cns



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- CIE

Tutti coloro che sono già in possesso di una delle modalità sopra indicate possono utilizzarle per la compilazione della domanda di contributo.

Gli utenti privi dello strumento di autenticazione forte come sopra indicato possono richiedere alla Regione Marche solamente il PIN Cohesion presso lo sportello "Cittadinanza digitale" di Regione Marche - Palazzo Raffaello - Via G. da Fabriano Ancona

Nella procedura telematica verrà richiesto, tra l'altro, di fornire le seguenti informazioni:

- nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, recapito telefonico del legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo;
- generalità dell'Ente/Associazione richiedente il contributo (denominazione, tipologia, indirizzo, codice fiscale/partita Iva, recapito telefonico e indirizzo e-mail);
- indirizzo PEC (posta elettronica certificata) dell'Ente/Associazione richiedente il contributo al quale chiedere integrazioni e/o regolarizzazioni.

La domanda dovrà essere corredata:

- da una descrizione della iniziativa con la specificazione dei tempi di realizzazione, dei soggetti coinvolti, delle finalità ed obiettivi; - dal Piano Finanziario (Spese/Entrate) dettagliato per tipologia (è fatto obbligo al richiedente di indicare nella domanda tutte le entrate previste, pena la decadenza del contributo).

Il rappresentante legale dell'Ente/Associazione che presenta la domanda, inoltre, dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445) che lo stesso soggetto richiedente il contributo:

- non ha finalità di lucro;
- non riceve per la stessa iniziativa altre contribuzioni a carico del bilancio regionale, dello Stato o della UE;
- è dotato di codice fiscale e/o partita Iva come sopra indicato;
- è riconosciuto dal CONI e/o dal CIP;
- è iscritto (come Società) al registro CONI ed è affiliato e associato da almeno due anni ad una Federazione sportiva nazionale o ad una disciplina sportiva associata e ha svolto attività agonistica per lo stesso periodo di tempo;
- ha adeguato il proprio regolamento alle disposizioni di cui all'art. 6 della Legge n. 376 del 14/12/2000 "Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping", ove prescritto dalla L.R. n. 5 del 2 aprile 2012 "Disposizioni regionali in materia di sport e tempo libero" (comma 2, art. 24);
- ha presentato istanza per una unica manifestazione o competizione sportiva;
- l'esattezza e la veridicità dei dati personali e delle informazioni contenute nella domanda e la conformità all'originale della documentazione ad essa eventualmente allegata;
- di essere a conoscenza che in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese la Regione potrà svolgere, a campione, verifiche d'ufficio;
- di non essere destinatario di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea,



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;

- di non essere a conoscenza della pendenza a proprio carico di procedimenti penali per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- di non avere a proprio carico procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575;
- di essere informato, che ai sensi del Regolamento 2016/679/UE, i dati acquisiti in esecuzione del presente programma annuale degli interventi di promozione sportiva 2018 verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative ai procedimenti amministrativi per i quali gli anzidetti vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle norme vigenti.

Inoltre lo stesso legale rappresentante del soggetto richiedente deve dichiarare che si IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente qualsiasi modifica dovesse interessare i dati forniti con la domanda, nonché l'eventuale revoca e/o modifica dei poteri a lui conferiti;
- qualora avesse altre domande di contributo in corso di istruttoria, a comunicare l'eventuale concessione di relativi contributi;
- a fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione alla domanda di contributo.

La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche. Quanto dichiarato nella richiesta comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La domanda presentata fuori dalle modalità sopra stabilite o non corredate da tutta la documentazione, o mancanti dei dati e/o allegati richiesti verranno rigettate.

Se il mancato riscontro riguarda una richiesta di chiarimenti o integrazioni relativa alle spese, comporterà l'inammissibilità delle spese stesse.

Può essere presentata una sola domanda relativa ad una unica manifestazione o competizione sportiva ovvero, nel caso di soggetti che svolgono formalmente attività polisportiva, al massimo 2 domande di cui ciascuna relativa ad una disciplina diversa.

La competente struttura stabilirà i termini entro cui dovrà essere presentata la domanda di ammissione alla presente Azione ed i termini per la rendicontazione in rapporto al periodo di svolgimento dell'evento, tenendo conto della esigibilità degli stanziamenti assegnati alla presente azione.

In ogni caso, le manifestazioni e competizioni sportive che siano state ricomprese fra le iniziative di carattere strategico, dovranno essere rendicontate dal 01 gennaio al 15 marzo 2020.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese strettamente inerenti alla iniziativa proposta e rendicontabili, ad avvenuta manifestazione, come sotto indicato:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- a) affitto e allestimento di spazi, locali strutture o impianti sportivi, con esclusione dei contratti di leasing;
- b) noleggio (con esclusione dei contratti di leasing) di:
 - 1. attrezzature/strumentazioni sportive;
 - 2. autoveicoli;
- c) servizi di ambulanza e di sicurezza;
- d) servizi assicurativi relativi al periodo della iniziativa;
- e) tasse e imposte diverse da quelle legate al costo del lavoro come, ad esempio, tasse federali, diritti d'autore (SIAE), occupazione suolo pubblico e affissioni;
- f) prestazioni professionali da parte di atleti, allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, personale sanitario e parasanitario e rimborsi, funzionali all'esercizio della prestazione professionale, per trasporti, ristorazione, soggiorno alberghiero. Non saranno ritenute ammissibili le spese inerenti vitto, alloggio, trasporto sostenute da soggetti, non compresi fra quelli citati, a qualunque titolo coinvolti nel progetto. Sono escluse, inoltre, le spese riferite al personale dipendente del soggetto beneficiario e degli eventuali altri partner della manifestazione;
- g) spese generali: locazione e/o allestimento sedi, utenze energetiche e telefoniche, materiali di cancelleria, materiali di consumo (fino ad un massimo del 15% del costo complessivo ammissibile);
- h) materiale promozionale, esclusa la produzione e diffusione di atti e pubblicazioni e compreso il materiale pubblicitario e quello distribuito gratuitamente ai partecipanti, strettamente collegato alla realizzazione dell'iniziativa;
- i) premi, omaggi e riconoscimenti che dovranno essere debitamente documentati (fino ad un massimo del 20 % del totale delle spese ammissibili);
- j) spese relative a ospitalità, rimborso spese viaggio documentate, vitto e alloggio per i soli atleti e/o giuria (fino ad un massimo del 50 % del totale delle spese ammissibili).

Sono considerate ammissibili le spese:

- strettamente e chiaramente correlate alla realizzazione dell'evento oggetto di contributo;
- comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della L. 136/2010 art. 3 commi 1 e 3 e ss.mm;
- quietanzate e direttamente ed effettivamente sostenute dai soggetti beneficiari entro e non oltre la data di presentazione della rendicontazione.

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le voci di spesa di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- per ingaggio atleti, erogate a qualsiasi titolo;
- per "colazioni di lavoro" e "ricevimenti", seppure connesse alla manifestazione;
- acquisto di arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio - cine - video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, schede telefoniche, fotocopiatrici e simili;
- acquisto di beni durevoli o di interventi strutturali;
- opere e oneri di urbanizzazione;
- acquisto di abbonamenti annuali;
- interessi bancari;
- erogazioni liberali;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- spese di progettazione;
- pranzi, cene e spese di rappresentanza;
- acquisto di beni e servizi non funzionali alla manifestazione beneficiaria del contributo;
- rimborsi spese per acquisto di carburante;
- premi in denaro;
- spese non strettamente pertinenti l'iniziativa ammessa a contributo.

Istruttoria, concessione dei contributi, priorità

Qualora si renda necessario, gli uffici regionali, nell'esercizio della propria attività istruttoria, potranno richiedere via e-mail chiarimenti/integrazioni sulla documentazione e sulle spese stesse. Il richiedente dovrà far prevenire detti chiarimenti e/o integrazioni nel termine indicato nella richiesta. Il mancato riscontro, nel termine indicato, verrà considerato come rinuncia all'intera domanda.

Se il mancato riscontro riguarda una richiesta di chiarimenti o integrazioni relativa alle spese, comporterà l'inammissibilità delle spese stesse.

Il contributo regionale è concesso nella misura massima non superiore al 40% della spesa riconosciuta ammissibile per l'organizzazione dell'iniziativa.

Ad ogni soggetto richiedente in presenza di più richieste può essere finanziata una sola manifestazione e la stessa non può essere presentata da più soggetti.

Nell'istanza non possono essere accorpate più manifestazioni/competizioni, pena l'esclusione della domanda stessa.

La percentuale del contributo viene determinata in base al rapporto tra il totale delle spese ammissibili e le risorse finanziarie disponibili per la presente Azione del programma 2019.

Non verranno accolte le richieste il cui contributo, calcolato con le modalità di cui sopra, risulti inferiore a € 500,00. In questo caso tali manifestazioni vengono escluse ed i relativi contributi concorrono alla rideterminazione della percentuale di intervento.

Il contributo massimo concedibile per le competizioni sportive è pari a:

- € 3.500,00 per le manifestazioni di rilievo "regionale";
- € 6.000,00 per le manifestazioni di rilievo "nazionale";
- € 10.000,00 per le manifestazioni di rilievo "Internazionale" e per le manifestazioni sportive annuali dei Centri Federali, complessivamente considerate.

Alla individuazione degli eventi sportivi di particolare rilevanza strategica, tra le sole istanze di contributo ritenute ammissibili e relative a manifestazioni e competizioni sportive a carattere internazionale come sopra indicato, provvederà la competente struttura in materia di Sport della Giunta Regionale (P.F. Politiche giovanili e Sport), su proposta del Comitato Regionale dello Sport e del Tempo Libero nell'ambito dei propri compiti consultivi e propositivi in materia di sport (L.R. 5/2012 art. 4) tenendo conto di quanto segue:

A) l'evento dovrà riguardare:

- 1 manifestazioni e/o competizioni sportive a carattere internazionale inserite nei calendari ufficiali delle diverse discipline olimpiche a livello europeo o mondiale;



2 campionati Italiani assoluti delle diverse discipline sportive;

B) non può essere contemplato più di un evento per ogni Federazione. La scelta in presenza di più eventi con le stesse caratteristiche come sopra evidenziate, sarà effettuata sentite le Federazioni sportive.

La valutazione degli eventi sportivi di particolare rilevanza strategica verrà effettuata secondo i seguenti requisiti e punteggi:

1. ricaduta dell'iniziativa: attinenza con più di uno degli obiettivi regionali (pratica motorio-sportiva, promozione stili di vita sani, azioni di promozione delle località sede di svolgimento della manifestazione e di valorizzazione del territorio marchigiano - **fino a 30 punti**;
2. rilevanza dell'evento: riconoscimento della manifestazione da parte della Federazione di appartenenza e tipologia della identificazione internazionale, nazionale; dimensioni dell'iniziativa (partecipazione attiva degli enti locali, ampiezza del territorio coinvolto, numero dei partecipanti, qualità dell'iniziativa e livello sportivo - **fino a 25 punti**;
3. modalità di comunicazione dell'iniziativa (apertura di un sito web dedicato, attivazione di strumenti social network relativi all'evento (facebook, twitter, altro), realizzazione di iniziative collaterali collegate (convegni, workshop, seminari, conferenze, altro...), diretta o differita su emittenti televisive del circuito nazionale - **fino a 15 punti**;
4. rilievo di ogni singolo evento nell'ambito dell'offerta turistica del territorio e conseguente incremento delle presenze alberghiere costituito dal soggiorno di atleti, dirigenti, tecnici, media presso strutture ricettive locali e idoneità dell'evento di determinare condizioni favorevoli per proporre il territorio marchigiano come località di destinazione turistica - **fino a 15 punti**;
5. storicità dell'evento (in n° edizioni), grado di collaborazione, anche economica, tra i soggetti pubblici e privati, istituzionali e non, coinvolti nella definizione e realizzazione della iniziativa - **fino a 10 punti**;
6. sostenibilità dell'evento (la manifestazione riceve o meno, al netto dell'eventuale contributo regionale, altri sostegni finanziari di soggetti pubblici e/o di soggetti privati) - **fino a 5 punti**.

Tutti i punteggi di cui sopra sono fra loro cumulabili. Il punteggio totale massimo raggiungibile è quindi di punti 100 e gli eventi saranno considerati di "di particolare rilevanza strategica" solo se raggiungeranno almeno il 70% del punteggio massimo conseguibile, cioè punti 70. Agli eventi che non raggiungeranno il punteggio minimo di 70 punti, sarà applicato il massimale relativo ai campionati e competizioni sportive di "rilievo internazionale".

Con riferimento agli eventi di particolare rilevanza strategica, il contributo massimo regionale è quantificato come segue

- - € 12.000,00 per le istanze che raggiungono da punti 70 a punti 85;
- - € 14.000,00 per le istanze che raggiungono da punti 86 a punti 95;
- - € 16.000,00 per le istanze che raggiungono da punti 96 a punti 100.

Casi di esclusione

Sono escluse dai benefici le domande:

- sprovviste di "piano finanziario" per l'impossibilità di determinare la spesa ammissibile;
- inerenti manifestazioni che si svolgono "fuori del territorio regionale";



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- avanzate da soggetti diversi, concernenti la medesima manifestazione. In tal caso la manifestazione potrà essere finanziata al solo soggetto "Organizzatore";
- relative a manifestazioni non caratterizzate da agonismo e competizione;
- relative a manifestazioni che rendicontano una spesa inferiore al 75% di quella ammessa a contributo;
- che accorpano più manifestazioni/competizioni, fatte salve quelle organizzate dai Centri Federali.

Liquidazione del contributo

La competente struttura determinerà, con specifico atto, anche i termini entro cui dovrà essere presentata la rendicontazione in rapporto al periodo di svolgimento dell'evento e tenendo conto della esigibilità degli stanziamenti assegnati alla presente azione.

Ad avvenuto svolgimento della manifestazione il beneficiario richiede la liquidazione del contributo trasmettendo, entro il termine indicato nella comunicazione di concessione, la seguente documentazione:

- dettagliata relazione descrittiva della manifestazione che deve contenere:
 - data di svolgimento;
 - tipologia della manifestazione (fasce di età degli atleti, risultati, ecc...);
 - numero dei partecipanti, per società o squadre, con evidenziata la loro provenienza (Province di appartenenza), debitamente firmata dal legale rappresentante (deve potersi individuare il relativo nome e cognome);
- bilancio consuntivo (entrate/spese) dell'attività corredato da copia dei documenti giustificativi di spesa (fatture, ricevute o documenti contabili fiscalmente validi aventi forza probatoria equivalente) intestati al soggetto beneficiario, debitamente quietanzati nel rispetto della normativa vigente. I documenti giustificativi di spesa dovranno riportare una descrizione chiara e precisa dei servizi/forniture acquisiti che ne consentano l'immediata riconducibilità alla manifestazione ammessa a contributo;
- risultati o classifica finale della competizione;
- dichiarazione, del legale rappresentante, attestante di non avere finalità di lucro e di non aver percepito per la manifestazione altri finanziamenti regionali, statali o dell'U.E.;
- dichiarazione per la liquidazione del contributo su modulo fornito dalla Regione.

In ogni caso il contributo non può essere superiore al deficit desunto dal rendiconto finale (inteso come differenza tra spese effettivamente sostenute e considerate ammissibili ed entrate effettive, cofinanziamento regionale escluso).

Non sono ammessi documenti di spesa che, pur essendo regolarmente intestati al soggetto beneficiario, risultino di data successiva a quella del termine di scadenza di presentazione della rendicontazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese effettive di attuazione della iniziativa ammessa a contributo non raggiungano il 75% delle spese ammesse in fase di richiesta, il soggetto titolare perde totalmente il diritto al contributo regionale previsto. Allo stesso modo, qualora dalla rendicontazione risulti una spesa



accertata inferiore a quella del costo di attuazione dell'iniziativa ammessa a contributo, il finanziamento concesso verrà ridotto in proporzione.

Tracciabilità dei pagamenti

Tutti i documenti di spesa devono essere intestati al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza.

Le fatture e i giustificativi di spesa devono risultare interamente pagati e quietanzati entro il termine previsto per la rendicontazione finale del progetto, pena la inammissibilità delle stesse.

Per documentazione di pagamento, si intendono i documenti comprovanti l'avvenuta ed effettiva uscita finanziaria (bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della L. 136/2010 art. 3 commi 1 e 3 e ss.mm.) emessa dal soggetto beneficiario a valere sul c/c indicato.

Non saranno accettati:

- i pagamenti in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore (es. permuta con altri beni, lavori, forniture, servizi, etc.);
- qualsiasi forma di auto-fatturazione.

Si indicano di seguito a titolo esemplificativo modalità di pagamento di fatture e giustificativi di spesa

- bonifico bancario;
- assegno bancario non trasferibile intestato al fornitore del bene/servizio;
- assegno circolare non trasferibile intestato al fornitore del bene/servizio;
- ricevuta bancaria;
- pagamento con bollettino postale;
- pagamento con carta di credito.

Ai fini della regolare quietanza ciascun giustificativo di spesa deve essere accompagnato dalla copia del documento attestante l'avvenuto pagamento:

- per gli enti locali è necessario allegare copia del mandato di pagamento;
- nel caso di bonifico bancario è necessario allegare la ricevuta del bonifico riportante gli estremi della fattura e l'estratto conto da cui si evinca l'addebito;
- in caso di assegno bancario o assegno circolare non trasferibile è necessario allegare la copia dello stesso e l'estratto conto da cui si evinca l'addebito;
- nel caso di ricevuta bancaria è necessario allegare la copia della stessa e l'estratto conto da cui si evinca l'addebito;
- nel caso di bollettino postale allegare copia del bollettino con la quietanza di pagamento;
- nel caso di pagamento con carta di credito deve essere allegato lo scontrino da cui si evinca l'addebito sulla carta.

Documentazione relativa alle entrate

Le entrate dovranno essere dettagliate e attestate dalla copia dei documenti riferiti a:

- a) contributi di Enti Pubblici (escluso il contributo regionale);



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- b) incassi da spettatori paganti;
- c) quote di iscrizione;
- d) interventi di sponsorizzazioni da parte di soggetti privati (esclusa la valorizzazione di beni, prodotti e servizi ottenuti sotto forma di donazione da soggetti privati);
- e) altre risorse (derivanti ad esempio da raccolta fondi, diritti televisivi, ecc..).

Utilizzo delle risorse

Qualora le somme disponibili per la presente Azione non vengano completamente impegnate le risorse rimaste disponibili saranno utilizzate per le altre Misure, fino alla piena utilizzazione della somma disponibile.

Disposizioni attuative, esclusioni, revoche e decadenza del contributo

All'assegnazione del contributo, modalità di rendicontazione ed erogazione dello stesso, nonché ad ogni altra necessaria disposizione attuativa, provvederà il Dirigente responsabile della competente Struttura della Regione - P.F. Politiche Giovanili e Sport - con proprio provvedimento, tenendo conto di quanto stabilito nel presente programma e sulla base della dotazione finanziaria disponibile per la presente Misura.

L'esclusione delle domande avverrà:

- a seguito del mancato invio della documentazione integrativa, entro il termine indicato nella richiesta dal responsabile del procedimento;
- presentazione della domanda fuori dai termini o con modalità diverse da quanto stabilito.

Il contributo regionale verrà revocato nei seguenti casi:

- a) rilascio di dichiarazioni non veritiere o mendaci delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta;
- b) mancata realizzazione dell'iniziativa nell'arco temporale stabilito anche se dovuta a cause di forza maggiore;
- c) mancata comunicazione della modifica della data o realizzazione dell'iniziativa in luogo diverso da quello dichiarato nella domanda;
- d) differenza sostanziale delle caratteristiche della manifestazione o evento rispetto a quanto dichiarato in domanda;
- e) mancata, irregolare o incompleta presentazione della documentazione di rendicontazione;
- f) se l'iniziativa viene realizzata interamente da soggetto diverso da quello che ha presentato la domanda di contributo;
- g) concessione, per la medesima iniziativa, di altre agevolazioni regionali, dello Stato o della U.E.;
- h) realizzazione dell'intervento per un importo inferiore al 75% di quello ammesso a contributo;

Il contributo è altresì soggetto a decadenza e, se già erogato, a restituzione, maggiorato degli interessi legali, qualora venga riscontrato, in sede di eventuale controllo:

- il mancato rispetto degli obblighi dei beneficiari di cui ai punti sopra indicati;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- la mancata esibizione, sempre in sede di controllo, degli originali dei documenti di spesa e della documentazione attestante il pagamento delle spese rendicontate e delle entrate relative all'iniziativa;
- il riscontro, in sede di controllo, di mancato pagamento delle spese rendicontate oppure di mancato incasso delle entrate relative.

Regime di concessione degli aiuti "de minimis"

La Regione verificherà se il contributo rientra o meno nella applicazione della normativa in materia di aiuti di Stato e in caso affermativo il contributo sarà concesso ai sensi del Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Responsabile del procedimento e termini

Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm., è individuato dal Dirigente della competente struttura P.F. Politiche giovanili e Sport.

Il termine del procedimento relativo all'adozione del provvedimento di assegnazione e concessione dei contributi è stabilito in 90 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande mentre quello di liquidazione del contributo è stabilito in 90 giorni dal termine di rendicontazione.

La P.F. Sport e Politiche Giovanili, comunica a ciascun soggetto gli esiti istruttori ovvero l'ammissione in graduatoria e l'eventuale concessione delle agevolazioni o i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda entro il 20° giorno successivo alla data di approvazione della graduatoria.



MISURA 5 – INCENTIVI AL MERITO SPORTIVO

La L.R. n.5/2012, nel CAPO VIII – “Sostegno ad attività e manifestazioni sportive”, all’art. 23 prevede, tra l’altro, la concessione di “incentivi al merito sportivo” destinati ai giovani atleti non professionisti, residenti nel territorio regionale e di età non superiore ai diciotto anni, che si sono ripetutamente distinti a livello nazionale e internazionale, manifestando uno spiccato talento sportivo.

In attuazione della suddetta norma, con la presente Misura, la Regione Marche intende attivare le procedure per l’individuazione di giovani atleti marchigiani che si sono distinti per meriti sportivi nel periodo luglio 2018/giugno 2019 e per valorizzare il loro impegno e la loro dedizione in campo sportivo attraverso l’assegnazione di un contributo economico alla società/associazione di appartenenza (alle quale il giovane talento risulta tesserato) per sostenere le spese direttamente collegate all’attività sportiva praticata dall’atleta ai fini della sua valorizzazione tecnica.

I criteri e le modalità per l’assegnazione degli incentivi sopra indicati, sono definiti nel presente programma annuale.

La Regione attraverso tale intervento, che prevede la concessione di incentivi finanziari alle società o associazioni sportive presso le quali i giovani talenti risultano tesserati, intende promuovere e favorire anche il mantenimento, presso le realtà locali, degli atleti marchigiani di elevate doti tecnico-agonistiche. L’assegnazione di un contributo economico alla società o associazione di appartenenza dell’atleta, come detto, è volto a sostenere spese direttamente collegate all’attività sportiva dallo stesso praticata.

Inoltre, nel corrente anno 2019, la Regione Marche intende attivare uno specifico intervento per valorizzare e favorire il mantenimento presso le Società sportive marchigiane dei meritevoli atleti che hanno partecipato alla terza edizione dei Giochi Olimpici Giovanili Estivi che si sono svolti nel 2018, dal 6 al 10 ottobre, a Buenos Aires, attraverso l’assegnazione di un contributo economico alle società o associazione di appartenenza dei giovani atleti volto a sostenere spese direttamente collegate all’attività sportiva dagli stessi praticata.

AZIONI PREVISTE

Per l’anno 2019 sono previste le seguenti azioni:

AZIONE 5.1 – Interventi a tutela del talento sportivo

AZIONE 5.2 – Interventi a favore dei partecipanti alla terza edizione dei Giochi Olimpici Giovanili Estivi (Buenos Aires 2018).

Azione 5.1 Interventi a tutela del talento sportivo

Risorse finanziarie assegnate

€ 28.000,00

Soggetti beneficiari

Per l’anno 2019, i destinatari dell’intervento sono le società/associazioni sportive dilettantistiche marchigiane iscritte al Registro Nazionale del Coni o al Registro parallelo del CIP, affiliate ai Comitati



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Regionali marchigiani delle Federazioni Sportive Nazionali per giovani talenti sportivi marchigiani che si sono distinti per meriti sportivi nel periodo luglio 2018/giugno 2019, aventi i seguenti requisiti: i "Giovani Talenti Sportivi" sono ragazze e ragazzi, atleti non professionisti in possesso, nel termine di presentazione dell'istanza, dei seguenti requisiti:

- età inferiore ai 18;
- residenti nel territorio regionale da almeno 5 anni;
- tesserati presso la società/associazione che presenta l'istanza di contributo;
- che hanno conseguito particolari risultati sportivi e riconoscimenti nel periodo luglio 2018/giugno 2019, in campo nazionale ed internazionale;
- che abbiano praticato sport attivo in ambito regionale per almeno 5 anni.

I contributi saranno assegnati alle società e alle associazioni che presentano l'istanza, le quali avranno l'obbligo di destinarli a favore dei giovani talenti a sostegno delle spese dalle stesse società/associazioni sostenute nel periodo compreso tra il 1 gennaio e il 31 ottobre 2019, sulla base di idonea documentazione e direttamente collegate all'attività sportiva praticata dal giovane talento sportivo, tenendo conto della tipologia di spese ammissibili come sotto specificate.

I beneficiari finali dei contributi, quindi, sono le società ed associazioni sportive, come sopra specificate, per conto dei giovani atleti.

Non saranno presi in considerazione i risultati meritevoli conseguiti dagli atleti che sono già stati oggetto di incentivi concessi in anni precedenti.

Modalità di presentazione delle domande

La domanda per ottenere il contributo, corredata di tutta la documentazione richiesta, va presentata tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), al seguente indirizzo:

regione.marche.giovanisport@emarche.it

con l'indicazione Azione 5.1. "Interventi a tutela del talento sportivo".

I termini di presentazione delle domande e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente della competente struttura P.F. Politiche giovanili e Sport.

In merito alla configurazione della domanda inviata tramite PEC si rinvia al paragrafo "Disposizioni Generali e Controlli".

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo di 16,00 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - il cui valore dovrà essere automaticamente adeguato alle eventuali successive disposizioni di legge (vedi il paragrafo "Disposizioni Generali e Controlli").

La domanda di contributo dovrà, in ogni caso, contenere i seguenti allegati e dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000:

- alla domanda va allegato il curriculum dell'atleta che riporti: i dati completi dell'atleta, il luogo e la/le data del/i campionato/i, i risultati conseguiti dallo/a stesso/a ricadenti rigorosamente nelle seguenti tipologie agonistiche:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A- sport individuali

- partecipazione alle Olimpiadi o Paralimpiadi;
- classificazione nei primi tre posti in campionati mondiali, europei o italiani;
- partecipazione a gare, di campionato mondiale o europeo, con la nazionale maggiore;

B - sport di squadra

- partecipazione alle Olimpiadi o Paralimpiadi;
- partecipazione a gare o raduni con la nazionale maggiore.

Parametri di valutazione (Giovani talenti sportivi)

SPORT INDIVIDUALI		
CAMPIONATO	RISULTATO	PUNTEGGIO
Olimpiadi o Paralimpiadi *	Partecipazione	50
Campionato Mondiale	Primo classificato	30
Campionato Mondiale	Secondo classificato	20
Campionato Mondiale	Terzo classificato	10
Campionato Europeo	Primo classificato	20
Campionato Europeo	Secondo classificato	10
Campionato Europeo	Terzo classificato	5
Campionato Italiano	Primo classificato	8
Campionato Italiano	Secondo classificato	4
Campionato Italiano	Terzo classificato	2
Nazionale Maggiore	Presenza a gare ufficiali o raduni	10
SPORT DI SQUADRA		
Olimpiadi o Paralimpiadi *	Partecipazione	50
Nazionale Maggiore	Presenza a gare ufficiali o raduni	25

**va esclusa la partecipazione ai Giochi Olimpici Giovanili Estivi di ottobre 2018 a Buenos Aires ricompresa nella Misura 5 – Azione 5.2*

Istruttoria delle domande ed assegnazione dei contributi

La Struttura regionale competente, P.F. Politiche Giovanili e Sport, effettua l'istruttoria delle domande presentate, verificando l'ammissibilità dell'istanza di contributo ed in presenza dei prescritti requisiti di ammissibilità procede alla compilazione della graduatoria secondo i parametri sopra indicati, con la collaborazione di un rappresentante del Comitato regionale Marche del CONI.

Sulla base della graduatoria, il Dirigente responsabile della competente struttura regionale con proprio provvedimento procederà ad approvare l'elenco delle istanze ammesse a contributo e gli importi dei contributi assegnati a ciascuna istanza.

Il contributo massimo concedibile alle società e associazioni sportive sarà di 4.000,00 Euro per atleta. Per gli sport di squadra non potrà essere assegnato più di un contributo per squadra (non sarà possibile, quindi, premiare più atleti componenti la stessa squadra).

Il contributo concesso alle società e associazioni sportive per ciascun atleta verrà, in ogni caso, proporzionalmente determinato anche in relazione alle disponibilità finanziarie assegnate alla presente Misura.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Sono esclusi dai contributi gli atleti che alla data di scadenza della presentazione dell'istanza, hanno superato il 18°anno di età.

Il soggetto assegnatario del contributo, ai fini della liquidazione, dovrà presentare, entro il termine indicato nella comunicazione di concessione, la documentazione attestante quanto segue:

- che la disciplina sportiva per cui è stato concesso l'incentivo ricade nell'ambito delle attuali federazioni sportive nazionali riconosciute dal Coni;
- che la società/associazione che ha presentato l'istanza di contributo, dove risulta tesserato l'atleta, è iscritta al registro nazionale CONI delle associazioni e società sportive dilettantistiche, (va specificata la Federazione Sportiva Nazionale di appartenenza e il relativo numero di iscrizione al registro nazionale del CONI);
- che l'atleta destinatario dell'incentivo al momento della presentazione della domanda non aveva una età superiore ai 18 anni;
- i risultati conseguiti dall'atleta nel periodo considerato (luglio 2018/giugno 2019), come dichiarati nella istanza presentata (tale documentazione deve essere rilasciata da parte dell'organo federale competente);
- copia della documentazione di spesa per l'importo non inferiore al contributo ricevuto sostenuta nel periodo compreso tra gennaio e ottobre 2019. Tale spesa dovrà essere direttamente collegata all'attività sportiva praticata dal giovane talento sportivo e rendicontata sulla base di idonea documentazione, tenendo conto della tipologia di spese ammissibili come di seguito specificate: fatture, ricevute o documenti contabili fiscalmente validi aventi forza probatoria equivalente intestate alla società/associazione. I documenti giustificativi di spesa devono essere debitamente quietanzati nel rispetto della normativa vigente e dovranno riportare una descrizione chiara e precisa dei beni e servizi acquistati.
- ogni altra documentazione consuntiva richiesta dall'ufficio ai fini della rendicontazione circa l'utilizzazione del premio.

Inoltre dovrà essere presentata:

- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del Legale Rappresentante, attestante che l'atleta è residente da almeno 5 anni nel territorio regionale e risulta tesserato con la società/associazione che ha presentato l'istanza di contributo, nonché che lo stesso abbia praticato sport attivo in ambito regionale per almeno cinque anni precedenti alla data di presentazione della istanza di contributo (Modello DSAN);
- la dichiarazione contenente dati ed informazioni per consentire la liquidazione del contributo debitamente compilato e sottoscritto dal Legale Rappresentante (Modello IBAN);
- dichiarazione a firma del Legale Rappresentante attestante che i risultati meritevoli conseguiti dall'atleta, per cui viene presentata l'istanza, non sono stati oggetto di incentivi concessi in anni precedenti;
- la copia fotostatica del documento d'identità del Legale Rappresentante della società/associazione.

L'amministrazione regionale potrà richiedere chiarimenti ed esplicitazioni per la documentazione prodotta che dovranno essere forniti entro il termine indicato, nonché eseguire sopralluoghi e controlli atti ad accertare i risultati e la veridicità della documentazione e delle dichiarazioni rese.

Spese ammissibili



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il contributo economico è concesso alla società/associazione di appartenenza (alle quale il giovane talento risulta tesserato) per sostenere le spese direttamente collegate all'attività sportiva praticata dall'atleta ai fini della sua valorizzazione tecnica. Pertanto sono ammissibili e rimborsabili le spese per:

- a) acquisto per l'atleta di abbigliamento sportivo (es. esempio tute, scarpe, borse...) e di attrezzature sportive funzionali all'espletamento dell'attività sportiva (es. palloni, reti, racchette, spade etc.);
- b) tesseramento dell'atleta a Federazioni Sportive;
- c) spese di viaggio, trasporto, ospitalità, documentate e sostenute esclusivamente per le trasferte e per le competizioni cui ha partecipato l'atleta nell'ambito della propria attività;
- d) iscrizione del giovane atleta a campionati, manifestazioni e/o competizioni sportive cui ha partecipato;
- e) spese correlate agli allenamenti del giovane atleta (es. affitto campo da gioco, noleggio attrezzature, spese per allenatori...)

Le spese devono essere comprovate da regolari documenti fiscali (fatture/ricevute) e sostenute dal soggetto beneficiario nel periodo compreso tra gennaio e ottobre 2019. La data di emissione della fattura/altro documento di spesa e di pagamento farà fede per la verifica del rispetto del periodo.

Responsabile del procedimento e termini

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm., è individuato dal Dirigente della P.F. Politiche Giovanili e Sport.

Il termine del procedimento relativo all'adozione del provvedimento di assegnazione e concessione dei contributi è stabilito in 60 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande mentre quello di liquidazione del contributo è stabilito in 90 giorni dal termine di rendicontazione.

La P.F. Politiche Giovanili e Sport comunica a ciascun soggetto gli esiti istruttori ovvero l'ammissione in graduatoria e l'eventuale concessione delle agevolazioni o i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda entro il 20° giorno successivo alla data di approvazione della graduatoria.

Azione 5.2 - Interventi a favore dei partecipanti alla terza edizione dei Giochi Olimpici Giovanili Estivi (Buenos Aires 2018)

Risorse finanziarie assegnate

€ 12.000,00

Soggetti beneficiari

I destinatari dell'intervento sono le società/associazioni sportive dilettantistiche marchigiane iscritte al Registro Nazionale del Coni o al Registro parallelo del CIP, affiliate ai Comitati Regionali marchigiani delle Federazioni Sportive Nazionali, per gli atleti marchigiani distintisi per meriti sportivi avendo partecipato alla terza edizione dei Giochi Olimpici Giovanili Estivi che si sono svolti a Buenos Aires, Argentina, dal 6 al 18 ottobre 2018.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

L'intervento sarà quantificato attraverso una equa ripartizione delle risorse disponibili rispetto al numero di domande pervenute entro i termini, e saranno liquidate con le modalità e secondo le regole sotto indicate.

Modalità di presentazione delle domande

La domanda per ottenere il contributo, corredata di tutta la documentazione richiesta, va presentata tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), al seguente indirizzo: regione.marche.giovanisport@emarche.it con l'indicazione Azione 5.2. "Interventi a favore dei partecipanti alla terza edizione dei Giochi Olimpici Giovanili Estivi (Buenos Aires 2018)"

I termini di presentazione delle domande e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente della competente struttura P.F. Politiche giovanili e Sport.

In merito alla configurazione della domanda inviata tramite PEC si rinvia al paragrafo "Disposizioni Generali e Controlli".

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo di 16,00 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - il cui valore dovrà essere automaticamente adeguato alle eventuali successive disposizioni di legge (vedi il paragrafo "Disposizioni Generali e Controlli").

La domanda di contributo dovrà, in ogni caso, contenere i seguenti allegati e dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000:

- curriculum dell'atleta che riporti i dati completi dell'atleta e la partecipazione dello/a stesso/a alla terza edizione dei Giochi Olimpici Giovanili Estivi di Buenos Aires 2018.

Istruttoria delle domande ed assegnazione dei contributi

La Struttura regionale competente, P.F. Politiche Giovanili e Sport, effettua l'istruttoria delle domande presentate, verificando l'ammissibilità dell'istanza di contributo ed in presenza dei prescritti requisiti di ammissibilità procede, con la collaborazione di un rappresentante del Comitato regionale Marche del CONI, alla ripartizione delle risorse rispetto al numero di domande pervenute.

Sulla base dell'istruttoria il Dirigente responsabile della competente struttura regionale con proprio provvedimento procederà ad approvare l'elenco delle istanze ammesse a contributo e gli importi dei contributi assegnati a ciascuna istanza.

Il contributo massimo concedibile alle società e associazioni sportive sarà di 4.000,00 Euro per atleta. Il contributo concesso alle società e associazioni sportive per ciascun atleta verrà, in ogni caso, proporzionalmente determinato anche in relazione alle disponibilità finanziarie assegnate alla presente Misura.

Il soggetto assegnatario del contributo, ai fini della liquidazione, dovrà presentare, entro il termine indicato nella comunicazione di concessione, la documentazione attestante quanto segue:

- che la disciplina sportiva per cui è stato concesso l'incentivo ricade nell'ambito delle attuali federazioni sportive nazionali riconosciute dal Coni;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- che la società/associazione che ha presentato l'istanza di contributo, dove risulta tesserato l'atleta, è iscritta al registro nazionale CONI delle associazioni e società sportive dilettantistiche, (va specificata la Federazione Sportiva Nazionale di appartenenza e il relativo numero di iscrizione al registro nazionale del CONI);
- la partecipazione dell'atleta alla terza edizione dei Giochi Olimpici Giovanili Estivi 2018 di Buenos Aires ed i risultati conseguiti;
- copia della documentazione di spesa per l'importo non inferiore al contributo ricevuto sostenuta nel periodo compreso tra gennaio e ottobre 2019. Tale spesa dovrà essere rendicontata sulla base di idonea documentazione, tenendo conto della tipologia di spese ammissibili come di seguito specificate: fatture, ricevute o documenti contabili fiscalmente validi aventi forza probatoria equivalente intestate alla società/associazione. I documenti giustificativi di spesa devono essere debitamente quietanzati nel rispetto della normativa vigente e dovranno riportare una descrizione chiara e precisa dei beni e servizi acquistati;
- ogni altra documentazione consuntiva richiesta dall'ufficio ai fini della rendicontazione circa l'utilizzazione del premio.

Inoltre dovrà essere presentata:

- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del Legale Rappresentante della Società/Associazione, attestante che l'atleta è residente nel territorio regionale e risulta tesserato con la società/associazione che ha presentato l'istanza di contributo (Modello DSAN);
- la dichiarazione contenente dati ed informazioni per consentire la liquidazione del contributo debitamente compilato e sottoscritto dal Legale Rappresentante (Modello IBAN);
- dichiarazione a firma del Legale Rappresentante della Società/Associazione attestante che la partecipazione dell'atleta alla terza edizione dei Giochi Olimpici Giovanili Estivi a Buenos Aires, per cui viene presentata l'istanza, non è stata oggetto di altre premialità regionali;
- la copia fotostatica del documento d'identità del Legale Rappresentante della società/associazione.

L'amministrazione regionale potrà richiedere chiarimenti ed esplicitazioni per la documentazione prodotta che dovranno essere forniti entro il termine indicato, nonché eseguire sopralluoghi e controlli atti ad accertare i risultati e la veridicità della documentazione e delle dichiarazioni rese.

Spese ammissibili

Il contributo economico è concesso alla società/associazione di appartenenza (alle quale il giovane talento risulta tesserato) per sostenere le spese direttamente collegate all'attività sportiva praticata dall'atleta ai fini della sua valorizzazione tecnica. Pertanto sono ammissibili e rimborsabili le spese per:

- a) acquisto per l'atleta di abbigliamento sportivo (es. esempio tute, scarpe, borse...) e di attrezzature sportive funzionali all'espletamento dell'attività sportiva (es. palloni, reti, racchette, spade etc.);
- b) tesseramento dell'atleta a Federazioni Sportive;
- c) spese di viaggio, trasporto, ospitalità, documentate e sostenute esclusivamente per le trasferte e per le competizioni cui ha partecipato l'atleta nell'ambito della propria attività la trasferta;
- d) iscrizione del giovane atleta alla terza edizione dei Giochi Olimpici Giovanili Estivi, campionati, manifestazioni e/o competizioni sportive cui ha partecipato;
- e) spese correlate agli allenamenti del giovane atleta (es. affitto campo da gioco, noleggio attrezzature, spese per allenatori...)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Le spese devono essere comprovate da regolari documenti fiscali (fatture/ricevute) e sostenute dal soggetto beneficiario nel periodo compreso tra gennaio e ottobre 2019. La data di emissione della fattura/altro documento di spesa e di pagamento farà fede per la verifica del rispetto del periodo.

Responsabile del procedimento e termini

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm., è individuato dal Dirigente della P.F. Politiche Giovanili e Sport.

Il termine del procedimento relativo all'adozione del provvedimento di assegnazione e concessione dei contributi è stabilito in 60 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande mentre quello di liquidazione del contributo è stabilito in 90 giorni dal termine di rendicontazione.

La P.F. Politiche Giovanili e Sport comunica a ciascun soggetto gli esiti istruttori ovvero l'ammissione in graduatoria e l'eventuale concessione delle agevolazioni o i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda entro il 20° giorno successivo alla data di approvazione della graduatoria.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

MISURA 6 – CONTRIBUTO FINANZIARIO A FAVORE DELLA SCUOLA REGIONALE DELLO SPORT DEL CONI

Risorse finanziarie assegnate

€. 40.000,00

Tipologia dell'intervento

La Regione partecipa al funzionamento della Scuola regionale dello sport del CONI per l'organizzazione di corsi, convegni, studi e ricerche al fine di favorire la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento dei tecnici e degli operatori sportivi, degli amministratori e funzionari degli enti pubblici, dei dirigenti delle società e associazioni sportive.

La Scuola regionale dello sport delle Marche, costituita nel 2003, cura la formazione, sostenendo anche gli aspetti culturali del mondo sportivo marchigiano migliorandone la qualificazione, con attività di supporto mirate appunto all'aggiornamento e alla formazione di allenatori, istruttori di vari ordini e gradi, tecnici, dirigenti, operatori sportivi, che agiscono in un contesto di grande entusiasmo, in una Regione, come le Marche, ricca di talenti sportivi ed in continua evoluzione, con una grande necessità di aggiornamenti continui.

Sin dalla sua costituzione la scuola ha operato anche grazie al contributo della Regione.

La scuola ha in essere una convenzione con la Scuola di Scienze Motorie dell'Università di Urbino, e collabora fattivamente con l'Università di Camerino, nello specifico con la Facoltà di biologia della nutrizione. Inoltre organizza aggiornamenti su temi attinenti lo sport per avvocati, commercialisti e consulenti del lavoro, in collaborazione con i rispettivi ordini professionali. Sempre nell'ottica di favorire il mondo sportivo locale collabora con numerose Federazioni per la formazione di tecnici federali di I e II livello.

In particolare è stabilita, anche per il 2019, la concessione a favore della scuola di un contributo, quale sostegno allo svolgimento delle proprie attività contemplate nella presente Misura.

Per quanto concerne la disciplina sugli aiuti di stato, si deve considerare che l'attività sopra citata viene svolta nell'ambito delle funzioni istituzionali riservate al Coni, a beneficio del settore sportivo nel suo complesso e con ricadute sull'intero territorio regionale. Qualora si individuino attività che possano avere una ricaduta economica su singoli o specifici beneficiari, si procederà ad inquadrare la presente misura ai sensi del Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Presentazione della domanda, assegnazione e liquidazione del contributo

La domanda di cofinanziamento deve essere presentata all'indirizzo P.E.C.: regione.marche.giovanisport@emarche.it

con l'indicazione "CONTRIBUTO FINANZIARIO A FAVORE DELLA SCUOLA REGIONALE DELLO SPORT DEL CONI" contenente la istanza che deve essere corredata da un progetto che illustra l'attività che si intende svolgere, gli obiettivi perseguiti, i soggetti coinvolti, il piano finanziario (entrate/uscite) ed ogni altra utile documentazione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

I termini di presentazione della domanda e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione del contributo, saranno stabiliti con decreto del dirigente della competente struttura P.F. Politiche giovanili e Sport.

In merito alla configurazione della domanda inviata tramite PEC si rinvia anche al paragrafo “**Disposizioni Generali e Controlli**”.

La Regione nel 2019 destinerà alla presente Azione la somma di €. 40.000,00, quale contributo finanziario a favore del CONI - Comitato Regionale Marche (con sede a Varano di Ancona –AN- Strada Provinciale Cameranense) quale struttura territoriale istituita ai sensi dell’art.15 dello Statuto del CONI. Nella istanza il Presidente del CONI Marche, dovrà dichiarare che l’attività, per la quale è stato richiesto il contributo di cui trattasi, rientra tra i progetti sportivi condivisi dallo stesso CONI Marche con gli Organi Nazionali nell’ambito del proprio budget, con potere negoziale rientrante nelle deleghe rilasciate dal Presidente del CONI. Va annotato, che il CONI è espressamente citato nella L.R. n° 5 del 2012 fra i soggetti che hanno un ruolo di spicco nel perseguire gli obiettivi e le finalità individuati dalla stessa legge.

La Scuola Regionale, inoltre, promuove e coordina, d’intesa con la Regione Marche, uno specifico tavolo di lavoro interistituzionale con l’obiettivo di delineare possibili modifiche alla L.R. n. 5/2012 in materia di sport e tempo libero, al fine di uniformare per quanto possibile la stessa alle altre Leggi regionali italiane, coordinandone i contenuti con le novità legislative in materia.

Il contributo viene concesso per l’importo massimo del 50% della spesa totale del progetto, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie complessivamente disponibili per l’Azione.

Per l’attuazione dell’intervento deve essere necessariamente prevista, quindi, la partecipazione finanziaria da parte del CONI con risorse proprie, in misura non inferiore al 50%.

Nel computo delle “risorse proprie” possono confluire, fino ad un limite massimo del 20% del costo totale del progetto, i costi figurativi e le risorse di altri soggetti ed enti.

Il contributo sarà erogato previa presentazione, entro il termine stabilito nel Decreto di assegnazione, della seguente documentazione:

- 1) relazione descrittiva della iniziativa che illustra l’attività realizzata e l’avvenuto conseguimento delle finalità;
- 2) bilancio consuntivo (entrate/spese) dell’attività corredato:
 - dall’elenco dettagliato di tutte le entrate;
 - dall’elenco dettagliato di tutte le spese, unitamente alla copia dei documenti giustificativi (fatture, ricevute o documenti contabili fiscalmente validi aventi forza probatoria equivalente) intestati al soggetto beneficiario, debitamente quietanzati nel rispetto della normativa vigente. I documenti giustificativi di spesa dovranno riportare una descrizione chiara e precisa dei servizi/forniture acquisiti che ne consentano l’immediata riconducibilità alla presente Misura;
- 3) dichiarazione, del legale rappresentante del soggetto beneficiario, attestante di non avere finalità di lucro relativamente al progetto realizzato e che l’iniziativa non ha usufruito di altra contribuzione regionale;
- 4) dichiarazione per la liquidazione del contributo su modulo fornito dalla Regione.

Per la determinazione dell’importo da liquidare saranno considerate unicamente le spese effettivamente sostenute e documentate, intestate al CONI Marche soggetto beneficiario del contributo.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

L'attività per cui si richiede il contributo dovrà essere svolta e rendicontata obbligatoriamente entro il 31 dicembre 2019.

Qualora a consuntivo le spese sostenute risultino superiori a quelle previste al momento della presentazione della domanda, il contributo regionale non potrà in alcun caso essere superiore alle risorse finanziarie disponibili per la misura. L'importo del contributo concesso, invece, è proporzionalmente ridotto qualora a consuntivo la spesa sostenuta e documentata risulti sostanzialmente inferiore a quella prevista in sede di presentazione della domanda.

In ogni caso il contributo non può essere superiore al deficit desunto dal rendiconto finale.

All'assegnazione del contributo, modalità di rendicontazione ed erogazione dello stesso, nonché ad ogni altra necessaria disposizione attuativa, provvederà il Dirigente responsabile della competente Struttura della Regione - P.F. Politiche Giovanili e Sport - con proprio provvedimento, tenendo conto di quanto stabilito nel presente programma e sulla base della dotazione finanziaria disponibile per la presente Misura.

Tracciabilità dei pagamenti

Tutti i documenti di spesa devono essere intestati al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza.

Le spese sostenute dai beneficiari devono essere comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza provante ed equivalente. I pagamenti potranno essere adeguatamente giustificati anche attraverso l'estratto conto bancario o postale attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario. In caso di esborso finanziario cumulativo ovvero che incorpora anche altre fatture sarà necessario allegare apposita distinta dei singoli pagamenti rilasciata dalla banca in modo che sia possibile associarli alla singola fattura o altra documentazione avente valore probatorio che attesti il pagamento della fattura stessa.

Documentazione relativa alle entrate

Le entrate dovranno essere dettagliate e attestate dalla copia dei documenti riferiti a:

- a) contributi di Enti Pubblici (escluso il contributo regionale);
- b) quote di iscrizione e partecipazione;
- c) interventi di sponsorizzazioni da parte di soggetti privati (esclusa la valorizzazione di beni, prodotti e servizi ottenuti sotto forma di donazione da soggetti privati);
- d) altre risorse (derivanti ad esempio da raccolta fondi, diritti televisivi, ecc..).

Responsabile del procedimento e termini

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm., sarà individuato dal Dirigente della P.F. Politiche Giovanili e Sport.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il termine del procedimento relativo all'adozione del provvedimento di assegnazione e concessione dei contributi è stabilito in 60 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande mentre quello di liquidazione del contributo è stabilito in 90 giorni dal termine di rendicontazione.

La P.F. Politiche Giovanili e Sport comunica al soggetto gli esiti istruttori e l'eventuale concessione del contributo o i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda entro il 20° giorno successivo alla data di ultimazione della fase istruttoria.



MISURA 7 – SOSTEGNO PER LA RIPRESA DELL'ATTIVITA' SPORTIVA NELLE AREE COLPITE DAL SISMA

Risorse finanziarie assegnate

€ 100.000,00

La Misura è rivolta a sostenere progetti di promozione sportiva a favore delle amministrazioni comunali dell'area del terremoto.

La Regione, attraverso questa misura, intende sostenere progetti che promuovono la pratica sportiva e l'attività fisico-motoria finalizzati alla promozione dello sport come valore aggregativo, sociale, educativo e formativo rivolto a tutte le fasce di popolazione, per favorire la ripresa delle attività ed il ritorno alla normalità nelle aree colpite dal sisma.

Soggetti beneficiari e progetti ammissibili

I destinatari dell'intervento sono:

- **i Comuni, singoli o associati, della Regione Marche che rientrano nel "cratere" del terremoto, a seguito del sisma del 24 agosto e delle nuove scosse verificatesi tra il 26 e il 30 ottobre 2016,** anche in collaborazione con Associazioni e Società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro o Comitati Organizzatori appositamente costituiti ai sensi del codice civile e delle leggi in materia, altri soggetti senza scopo di lucro aventi nel proprio statuto/atto di costituzione come finalità l'organizzazione di eventi/manifestazioni sportive.

L'istanza può far riferimento ad un territorio delle Marche sovra comunale che ricomprende più Comuni purché rientranti nell'area del "cratere" del sisma come sopra indicato. In questo caso l'istanza dovrà essere presentata dal comune capofila che avrà il compito di gestire gli aspetti contabili e amministrativi del progetto, provvedendo alla rendicontazione.

Tipologia dei progetti ammissibili

Sono ammissibili a contributo i progetti relativi al periodo dal 1 gennaio 2019 al 30 giugno 2020 che promuovono la pratica sportiva e l'attività fisico-motoria nell'ambito del territorio del comune o dell'aggregazione di Comuni, che possano favorire e stimolare la ripresa delle attività sportive per il ritorno alla normalità nelle aree colpite dal sisma.

Tali progetti possono riguardare anche iniziative di promozione e valorizzazione delle attività sportive attuate tramite il coinvolgimento di atleti e/o squadre a livello professionistico, ospitati nell'ambito territoriale che presenta il progetto, per attività di allenamento, proprio al fine di poter attivare, attraverso il loro coinvolgimento, le iniziative di promozione e valorizzazione di cui trattasi.

Le attività, devono essere in ogni caso, finalizzate alla promozione dello sport come valore aggregativo, sociale, educativo e formativo rivolto a tutte le fasce di popolazione.

Ciascun soggetto beneficiario può presentare l'istanza per un solo progetto.

Modalità di presentazione delle domande



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La domanda di cofinanziamento deve essere presentata all'indirizzo P.E.C.: regione.marche.giovanisport@emarche.it

con l'indicazione "SOSTEGNO PER LA RIPRESA DELL'ATTIVITA' SPORTIVA NELLE AREE COLPITE DAL SISMA"

In merito alla configurazione della domanda inviata tramite PEC si rinvia anche al paragrafo "Disposizioni Generali e Controlli".

L'istanza per ottenere il contributo deve essere corredata da un progetto che illustra l'attività che si intende svolgere, gli obiettivi perseguiti, i soggetti coinvolti, il piano finanziario (entrate/uscite) ed ogni altra utile documentazione.

Le domande prive della documentazione sopra indicata saranno considerate non ammissibili.

La documentazione trasmessa deve sempre essere sottoscritta dal legale rappresentante o dal responsabile del procedimento.

I termini di presentazione delle domande e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente della competente struttura P.F. Politiche giovanili e Sport.

Istruttoria, assegnazione e liquidazione dei contributi

La valutazione del progetto sarà effettuata dalla Struttura regionale competente, P.F. Politiche Giovanili e Sport, unitamente al CONI Marche, tenendo conto delle seguenti caratteristiche:

- durata del progetto (non inferiore a tre mesi) (max punti 5)
- valenza delle attività progettuali rispetto alle finalità della presente Misura (max punti 5);
- numero di soggetti coinvolti (istruttori/tecnici/atleti/popolazione) (max punti 8);
- coinvolgimento di altre istituzioni, Associazioni e Società sportive, Comitati e altri soggetti del territorio interessato che operano nel settore dello sport (max punti 8)
- coinvolgimento di più Comuni rientranti nell'area del "cratere" del sisma come sopra indicato (max punti 10);
- bilancio dell'evento suddiviso in entrate e uscite in pareggio (max punti 10);
- svolgimento di attività in collaborazione con le Istituzioni scolastiche, che prevedano il coinvolgimento degli studenti o delle fasce giovanili (max punti 5).

Verranno finanziati i migliori progetti con l'assegnazione di un contributo che sarà commisurato ai costi direttamente correlati alla sua realizzazione nella misura del 70% delle spese ammissibili e comunque non superiore a euro 5.000,00 fino alla disponibilità della somma stanziata per la Misura.

All'assegnazione del contributo, modalità di rendicontazione ed erogazione/liquidazione dello stesso, nonché ad ogni altra necessaria disposizione attuativa, provvederà il Dirigente responsabile della competente Struttura della Regione - P.F. Politiche Giovanili e Sport con proprio provvedimento, tenendo conto di quanto stabilito nel presente programma e sulla base della dotazione finanziaria disponibile per la presente Misura.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Ai fini della rendicontazione si deve tener conto che i documenti contabili devono essere intestati o riferibili con evidenza al comune beneficiario e le spese devono essere sostenute esclusivamente dallo stesso.

Tutte le spese riportate dovranno essere comprovate da giustificativi completi degli elementi essenziali previsti dalla normativa fiscale (pena la non ammissibilità del documento contabile stesso).

Non sono ammissibili spese per l'acquisto di mezzi di trasporto, apparecchiature audio – cine – video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, fotocopiatrici e similari (per l'acquisto di beni durevoli indispensabili alla realizzazione del progetto verrà conteggiata soltanto la quota di ammortamento del bene rapportata in percentuale al periodo di realizzazione dello stesso); interessi bancari; erogazioni liberali; compensazioni tra fatture; fatture pro-forma; spese non adeguatamente documentate.

L'importo delle spese ammissibili dovrà essere esposto al netto dell'IVA, qualora la stessa possa essere recuperata, o al lordo dell'IVA, qualora la stessa non possa essere recuperata, rimborsata o compensata dal soggetto beneficiario.

L'amministrazione regionale potrà richiedere chiarimenti ed esplicitazioni per la documentazione prodotta che dovranno essere forniti entro il termine indicato, nonché eseguire sopralluoghi e controlli atti ad accertare l'effettivo svolgimento del progetto, il pagamento delle spese rendicontate, i risultati e la veridicità della documentazione delle dichiarazioni presentate.

Documentazione relativa alle entrate

Le entrate dovranno essere dettagliate e attestate dalla copia dei documenti riferiti a:

- a) contributi di Enti Pubblici (escluso il contributo regionale);
- b) incassi da spettatori paganti;
- c) quote di iscrizione;
- d) interventi di sponsorizzazioni da parte di soggetti privati (esclusa la valorizzazione di beni, prodotti e servizi ottenuti sotto forma di donazione da soggetti privati);
- e) altre risorse.

Responsabile del procedimento e termini

Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 è individuato dal dirigente della P.F. Politiche Giovanili e Sport

Il termine del procedimento relativo all'adozione del provvedimento di assegnazione e concessione dei contributi è stabilito in 60 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande mentre quello di liquidazione del contributo è stabilito in 90 giorni dal termine di rendicontazione.

La P.F. Politiche Giovanili e Sport comunica a ciascun soggetto gli esiti istruttori ovvero l'ammissione in graduatoria e l'eventuale concessione delle agevolazioni o i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda entro il 20° giorno successivo alla data di approvazione della graduatoria.



MISURA 8 – INIZIATIVE DI DISSEMINAZIONE ED ALTRI INTERVENTI DI RILIEVO NON CONTEMPLATI NELLE ALTRE MISURE DEL PROGRAMMA

Risorse finanziarie assegnate

€ 50.000,00

La presente Misura riguarda azioni che possono essere attuate direttamente dalla Regione in collaborazione e/o con il coinvolgimento dei Comuni, del CONI o di altri soggetti della realtà sportiva regionale. Trattasi di interventi di disseminazione o correlati alla attuazione delle diverse Misure nonché di altri interventi di particolare valenza per il perseguimento delle finalità e degli obiettivi regionali in materia di promozione sportiva non contemplati nelle Misure ed Azioni del presente programma.

La presente Misura, inoltre, è volta ad assicurare la partecipazione regionale a eventi di particolare rilievo in ambito sportivo, anche attraverso interventi di compartecipazione organizzativa e finanziaria a favore di Comuni, del Coni Marche e di Organismi diversi per eventi sportivi e/o manifestazioni volte a valorizzare e mantenere viva l'attenzione sui valori dello sport, nonché ad attivare iniziative finalizzate a fornire un'informazione capillare ad un vasto target group regionale (operatori di settore, associazioni sportive, amministrazioni locali e cittadinanza) sulla strategia e le azioni messe in campo dall'amministrazione per ampliare e qualificare l'accesso alle attività sportive e motorio ricreative, con una ricaduta positiva anche in termini di maggiore informazione sull'utilizzo dei fondi ed aumento della visibilità dell'intervento regionale nel settore, come previsto nel Piano regionale per la promozione della pratica sportiva e delle attività motorio ricreative 2016/2020.

Gli interventi della presente Misura saranno attivati con specifici atti e regolati attraverso la stipula di specifiche convenzioni o accordi di collaborazione, impiegando le risorse disponibili per la Misura.

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 è individuato dal dirigente della P.F. Politiche Giovanili e Sport

7

✓



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DISPOSIZIONI GENERALI E CONTROLLI

Ove non sia prevista esclusivamente la modalità telematica per la presentazione delle domande di contributo per le diverse "Misure" ed "Azioni" previste nel programma, la modulistica, ove opportuno e necessario, sarà approvata dal Dirigente responsabile della competente Struttura della Regione - P.F. Politiche Giovanili e Sport con proprio provvedimento e resa disponibile on-line, sul sito <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Turismo-Sport-Tempo-Libero/Sport>.

Tutti i soggetti richiedenti i benefici, previsti dalle diverse Misure ed Azioni del presente programma di promozione sportiva relativo all'anno 2019, ad eccezione di specifiche norme contemplate nelle singole Misure che stabiliscano diversamente, devono avere sede legale nelle Marche o, se appartenenti ad organismi a carattere nazionale, avere la sede operativa nella regione e svolgere l'attività sul territorio marchigiano.

Le istanze inviate tramite P.E.C. dovranno essere configurate nel modo seguente:

- 1) esclusivamente file in formato pdf;
- 2) file aventi singolarmente una dimensione non superiore ai 2 MB;
- 3) sottoscrizione da parte del legale rappresentante
 - con firma digitale (art. 21 D.lgs. n. 82/2005) in conformità alle seguenti disposizioni:
 - che le firme si riferiscano a file nel formato sopra indicato;
 - che le firme siano valide al momento della ricezione;

ovvero

- con firma autografa, scansionate e inviate con allegata copia della carta d'identità del sottoscrittore.

Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68.

Sulle domande di contributo deve essere apposta obbligatoriamente una marca da bollo da € 16,00 avente data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione dell'istanza. La marca da bollo non è necessaria nel solo caso in cui si tratti di domanda di contributo presentata da soggetti esenti (DPR 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modifiche e integrazioni); in questo caso va specificato il riferimento normativo di esenzione.

Il valore della marca da bollo dovrà essere automaticamente adeguato alle eventuali successive disposizioni di legge. Se la domanda è presentata tramite PEC deve essere inserito il numero identificativo e data della marca da bollo. La domanda in originale, recante la marca da bollo annullata, deve essere conservata agli atti del richiedente per eventuali controlli da parte dell'amministrazione.

Il pagamento del bollo, come detto, dovrà essere effettuato prima dell'invio elettronico della domanda. In ogni caso, il mancato pagamento della marca da bollo in fase di domanda, dovrà essere obbligatoriamente sanato prima della assegnazione del contributo.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Gli stanziamenti previsti per le singole Misure ed Azioni scaturiscono da una analisi accurata delle priorità. Tuttavia, qualora per esigenze straordinarie non prevedibili al momento di approvazione del presente Programma se ne ravvisi la necessità, con Decreto del Dirigente della competente struttura P.F. Politiche Giovanili e Sport, sarà possibile effettuare degli aggiustamenti da una Misura all'altra o tra Azioni della stessa Misura. Così come, nell'ambito della ripartizione delle risorse, eventuali somme non utilizzate su una Misura a causa di un numero insufficiente di domande pervenute o di rinunce da parte dei beneficiari, potranno essere utilizzate per integrare le disponibilità di altra o di altre Misure/Azioni.

Sarà inoltre possibile, sempre con decreti del dirigente della P.F. Politiche Giovanili e Sport, attivare iniziative non contemplate, impiegando risorse non utilizzate nelle Misure/Azioni del programma o ulteriori investimenti per effetto di maggiori disponibilità per finanziamenti regionali, statali o derivanti da fondi comunitari.

I nominativi dei Responsabili dei procedimenti delle diverse Misure/Azioni del presente programma hanno valore indicativo e possono essere modificati dal Dirigente della P.F. Politiche Giovanili e Sport in rapporto alle esigenze operative della Struttura.

I termini dei procedimenti relativi all'adozione dei provvedimenti di assegnazione e di liquidazione dei contributi stabiliti nelle diverse Misure/Azioni devono essere considerati compatibilmente con l'espletamento delle attività legate agli adempimenti di natura contabile dell'ente.

Cumulo con altri contributi regionali

Fermo restando quanto stabilito nelle disposizioni relative alle singole Misure ed Azioni, gli interventi finanziati con il presente programma non possono, in alcun caso, ricevere altre agevolazioni regionali.

Trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento 2016/679/UE, i dati acquisiti in esecuzione del presente programma annuale degli interventi di promozione sportiva 2018 verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative ai procedimenti amministrativi per i quali gli anzidetti vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle norme vigenti. Titolare del trattamento è la Regione Marche. Responsabile del trattamento è il Dirigente della P.F. Politiche Giovanili e Sport.

Controlli

La Regione Marche con riferimento a tutte le Misure ed Azioni del presente programma potrà richiedere chiarimenti ed esplicitazioni per la documentazione prodotta che dovranno essere forniti entro il termine indicato, nonché si riserva il diritto di svolgere controlli a campione sulle iniziative e sulle dichiarazioni rese dai beneficiari, di eseguire sopralluoghi e controlli atti ad accertare l'effettivo svolgimento delle attività in conformità alle prescrizioni del presente programma e il rispetto degli obblighi posti a carico



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

dei beneficiari, le modalità di pagamento delle spese rendicontate e la veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta.

Per i soggetti beneficiari, pubblici o privati che svolgono attività economica, nel caso in cui le manifestazioni ammesse a contributo assumano rilievo internazionale, i controlli riguarderanno anche l'accertamento dei requisiti e delle dichiarazioni rilasciate ai fini "de minimis" (Regolamento n. 1407/2013/UE).

I beneficiari sono tenuti a consentire le procedure di controllo, ad esibire gli originali della documentazione prodotta in fase di rendicontazione e degli strumenti di pagamento delle pesse effettivamente sostenute, pena decadenza del contributo e restituzione della somma ricevuta.

Informazioni

Per informazioni di carattere generale in merito ai contenuti del presente Programma ci si potrà rivolgere agli uffici della Struttura Politiche giovanili e Sport esclusivamente per iscritto all'indirizzo di posta elettronica: sport.marche@regione.marche.it